



COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Bruxelles, 30.10.1996
COM(96) 531 def.

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

AL CONSIGLIO, AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE
E AL COMITATO DELLE REGIONI

TEMPUS

Rapporto annuale

1.8.1994–31.12.1995

Phare

&

Tacis

INDICE

	Pagina
INTRODUZIONE.....	1
Le origini del programma Tempus.....	1
Tempus I, 1990—1994.....	1
La decisione del Consiglio del 29 aprile 1993, che ha adottato il programma Tempus II.....	3
Principali caratteristiche del programma Tempus II.....	3
Struttura gestionale e metodologia.....	5
Valutazione esterna.....	5
ATTIVITÀ TEMPUS 01.08.1994 — 31.12.1995.....	5
Dotazione finanziaria complessiva.....	5
Phare.....	6
Dotazione finanziaria.....	6
Procedura di selezione.....	6
Azioni.....	8
1. Progetti europei comuni (PEC).....	8
2. Reti europee comuni (JEN).....	8
3. Sussidi per le Misure Complementari (CME).....	8
4. Borse di mobilità individuale (IMC).....	10
Controllo.....	11
Sfruttamento dei risultati.....	12
Maggiori competenze agli Uffici nazionali Tempus.....	13
Monografie sugli Stati partner Phare.....	13
Tacis.....	14
Budget.....	14
Strategia, pre-PEC e PEC.....	14
Priorità.....	15
Procedura di selezione.....	16
Controllo.....	16
Revisione della strategia 1996.....	17
La rete di Punti di informazione Tempus.....	17

PUBBLICAZIONI.....	18
ALLEGATO 1- PROGRAMMA TEMPUS: STATISTICHE GLOBALI.....	21
ALLEGATO 2 - TAVOLE STATISTICHE: PAESI PHARE.....	25
ALLEGATO 3 - TAVOLE STATISTICHE: PAESI TACIS.....	39

INTRODUZIONE

Le origini del programma Tempus

Gli eventi sopraggiunti nel 1989 e 1990 in Europa centro-orientale hanno avuto un impatto importante sulla Comunità europea. Gli Stati membri si sono trovati ad affrontare nei rapporti esterni, individualmente e collettivamente, delle sfide economiche e politiche finora sconosciute nei confronti di radicate filosofie e pratiche. L'impellenza di una risposta pronta ed efficiente a tali sfide non è stata minimamente messa in dubbio, non solo in termini di assistenza, bensì anche negli apporti concreti a questi paesi per permettere loro di sviluppare nuove prospettive e nuovi obiettivi collegati ad un concetto significativo di Europa.

Desiderosa di poter offrire una risposta globale, la Comunità ha cercato rapidamente di fornire un'ampia struttura di assistenza pratica e di capacità professionali specifiche per aiutare i paesi interessati a ristrutturare i loro sistemi economici e politici, in modo da massimizzare i benefici che potrebbero derivare dal nuovo contesto. Nel dicembre 1989, il Consiglio dei Ministri ha approvato un programma di assistenza, noto come Phare¹: esso ha fornito la struttura per l'assistenza comunitaria destinata a sostenere il processo di riforme economiche e sociali nei paesi dell'Europa centro-orientale.

L'istruzione superiore e la formazione erano già state individuate dagli stessi Stati partner come una priorità nelle azioni di cooperazione. Fin dalla fase iniziale diversi programmi di assistenza nel campo dell'istruzione sono stati parte integrante di Phare. Nel gennaio del 1990 la Commissione ha sottoposto al Consiglio ed al Parlamento europeo i progetti per la creazione di un nuovo programma appositamente ideato per rispondere alle esigenze dell'istruzione superiore nei paesi ammessi a beneficiare tramite Phare. Ciò ha dato vita a Tempus.

Tempus I, 1990—1994

Il Consiglio dei Ministri ha adottato il programma Tempus il 7 maggio 1990, per una prima fase pilota di tre anni, con inizio il 1 luglio 1990. Successivamente, una decisione del Consiglio ha esteso la fase pilota di un anno, fino a tutto il 1994. Inizialmente i paesi partecipanti al programma erano tre: Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria. Con gli anni il numero di partecipanti è aumentato, come indicato in figura 1.

Due fattori hanno determinato, e determinano, l'entità della dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per le attività del programma Tempus:

- ◆ le dotazioni finanziarie nazionali del programma Phare (e in un secondo tempo anche di quello Tacis), determinate anno per anno dalla Commissione;
- ◆ la quota di fondi Phare (o Tacis) che ciascuna delle autorità nazionali assegna alle attività del programma Tempus.

¹ A quel momento Phare significava "Pologne, Hongrie: Assistance à la Restructuration Economique". La denominazione attuale completa è "Phare-Community programme for assistance for economic restructuring in the countries of Central and Eastern Europe".

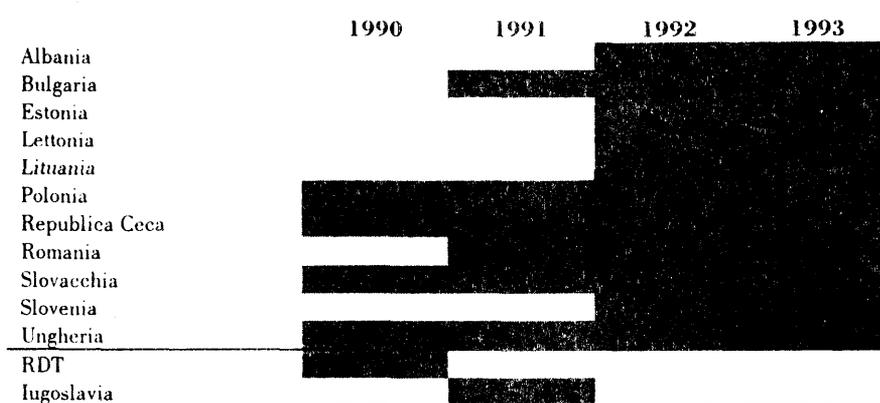


Figura 1: Partecipazione dei 'paesi Phare' al programma Tempus I
(fino al 1993 il sostegno alla Repubblica Ceca e alla Slovacchia era erogato dallo stanziamento per la Cecoslovacchia)

Fin dall'inizio, il principale strumento di cooperazione interuniversitaria è stato il Progetto europeo comune (PEC). Il programma Tempus sostiene reti di università appartenenti all'Europa occidentale o all'Europa orientale che ristrutturano e sviluppano i programmi di studio e il materiale didattico, che potenziano le strutture didattiche e/o migliorano l'amministrazione universitaria in un istituto che si trovi in uno Stato membro. I PEC accettati vengono sostenuti per un periodo di non oltre tre anni e comportano la partecipazione di almeno un'università appartenente ad uno Stato partner e organizzazioni partner, una delle quali deve essere una università, appartenenti ad almeno due Stati membri dell'Unione europea.

Il programma Tempus opera in aree prioritarie che sono definite di anno in anno con gli Stati partner e che sono allineate con le necessità dell'attuale fase di sviluppo socio-economico complessivo di tali paesi. Da un punto di vista strategico, Tempus ha adottato un approccio bottom-up. Il sostegno è stato concentrato sull'innovazione alla base della piramide dell'organizzazione universitaria: nei dipartimenti e nelle facoltà anziché al livello di pianificazione centrale. In definitiva, il programma nel suo insieme ha più probabilità di essere al passo con il bisogno di riforme espresso dalla base.

Il programma ha affrontato le questioni fondamentali della riforma mediante lo sviluppo dei programmi di studio, sostenuto dalla mobilità organizzata di personale e studenti, e con l'acquisto del materiale essenziale.

Sono state sostenute anche attività destinate alla costituzione di reti: attività di Mobilità Individuale (IMG) per i docenti nonché 'Misure Complementari' (CME) per l'ampliamento agli Stati partner delle attività delle associazioni europee del settore dell'istruzione e altro.

Le autorità nazionali degli Stati partner Phare hanno istituito individualmente un Ufficio nazionale Tempus, che ha il compito di attuare il contributo del rispettivo paese all'attuazione del programma.

Per i dati statistici relativi a Tempus I si vedano le relative tabelle negli allegati.

La decisione del Consiglio del 29 aprile 1993, che ha adottato il programma Tempus II

In seguito ad uno scambio iniziale di pareri tra i Ministri della pubblica Istruzione della Comunità europea, avvenuto nel novembre 1992, e in seguito al parere positivo espresso dal Parlamento europeo nel marzo 1993, è stata adottata la seconda fase del programma di cooperazione transeuropea per l'istruzione superiore Tempus II, con decisione del Consiglio del 29 aprile 1993². La decisione era intesa a continuare il sostegno agli Stati partner esistenti e l'estensione del sostegno alle nuove repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Il finanziamento dei progetti in questi paesi - ad eccezione degli Stati Baltici - proviene dal programma dell'Unione europea Tacis. Laddove sarà necessario, nel presente rapporto si farà distinzione tra 'Tempus Phare' e 'Tempus Tacis'.

Principali caratteristiche del programma Tempus II

Con l'introduzione della seconda fase del programma, si sono potute avviare le attività del programma Tempus in Bielorussia, Federazione Russa, Ucraina, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia e Uzbekistan. In questi paesi il programma Tempus fa parte del programma Tacis, l'iniziativa complessiva dell'Unione europea che promuove lo sviluppo di legami economici e politici armoniosi e prosperi tra l'Unione europea e questi Stati partner. I primi tre di questi paesi hanno già avuto contatto con il programma nell'anno precedente (1993), durante il quale è stato emesso un invito "introduttivo" alla presentazione di PEC. Questi PEC preparatori della durata di un anno erano destinati a rendere possibile un'introduzione agevole del programma e dei PEC di dimensioni normali e sono stati dedicati particolarmente alla mobilità preparatoria del personale e alle missioni incaricate di pianificare e di raccogliere informazioni nonché all'aggiornamento, alla riqualificazione e alle visite di insegnamento. Nella figura 2 è indicato quando i vari paesi Tacis sono stati inseriti nel programma Tempus.

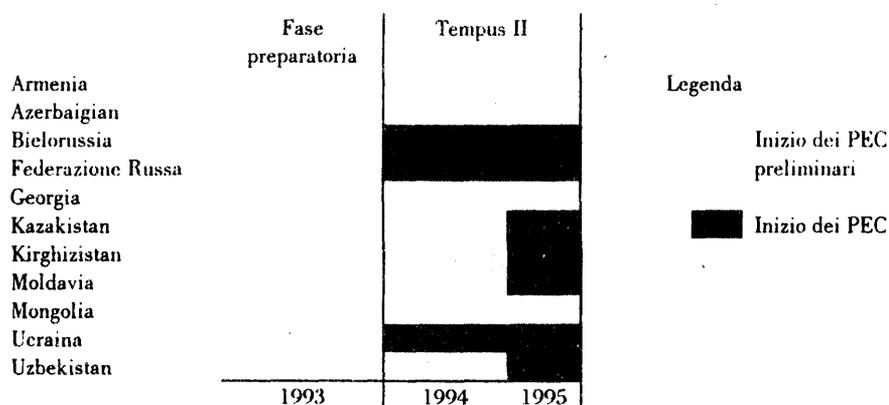


Figura 2: Partecipazione al programma Tempus da parte dei 'paesi Tacis'

Forse la distinzione principale tra Tempus I e Tempus II per i paesi Phare è stata l'introduzione delle priorità nazionali. Questi elenchi di preferenze nazionali, riveduti annualmente - identificati congiuntamente dalle autorità nazionali e dalla Commissione europea - vengono utilizzati come strumento di selezione per le proposte di PEC di nuova presentazione. Questi elenchi sono propri a ciascun paese. La principale ragione che ne ha ispirato l'introduzione è stato quello di raccordare gli l'opera di Tempus con quella dei rispettivi governi e con quella del programma Phare nel suo complesso.

² Gu n. L112/34, 6 maggio 1993.

Per il finanziamento dei PEC è stato introdotto un meccanismo pluriennale. Ciò significa che dall'importo complessivo che ogni paese ha attribuito alle attività del programma Tempus i progetti vengono finanziati per tutta la loro durata. Ciò serve a salvaguardare la continuità dei progetti triennali. Inoltre questo meccanismo dà al contraente maggiore flessibilità nella gestione del PEC, poiché gli consente, se opportuno, di riportare da un anno all'altro determinati fondi.

Poiché è imminente la partecipazione di alcuni paesi Phare ai programmi di mobilità della Cee, negli ultimi sei anni nei PEC la mobilità si è andata sempre più affermando, come è illustrato nella sottostante figura 3.

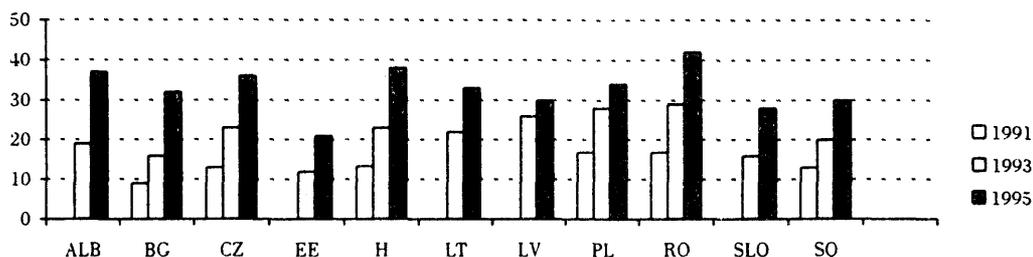


Figura 3: Livello medio di mobilità degli studenti per per PEC per paese nei paesi Phare nel 1991, 1993 e 1995. L'asse delle ordinate rappresenta il numero di stuenti

Una delle differenze più evidenti tra Tempus Phare e Tempus Tacis è la divisione delle aree disciplinari. Tempus mira alla cooperazione strutturale, mentre in Tempus Phare il sostegno è ripartito su un'ampia gamma di aree disciplinari. Nei nuovi stati indipendenti il programma dà molto più risalto al sostegno alle aree che sono state trascurate negli ultimi decenni. Ciò è chiaramente illustrato nel seguente diagramma (figura 4).

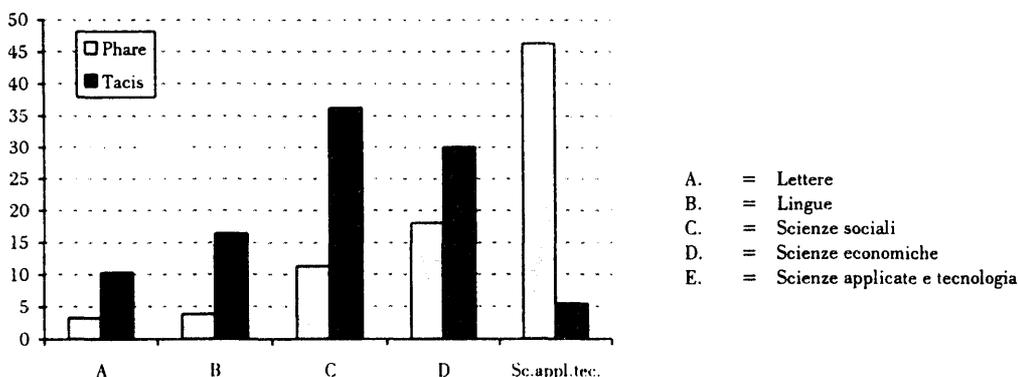


Figura 4: distribuzione tematica dei PEC nell'ambito di Tempus Phare e Tempus Tacis nel 1995. L'asse delle ordinate indica la percentuale di tutti i PEC: rispettivamente di Phare e di Tacis. A questo proposito va notato che nel programma Tacis la categoria Scienze economiche è composta unicamente da progetti nel campo della gestione dell'università. Ciò non è vero in Phare. La suddivisione della categoria Scienze applicate e Tecnologia in Tempus Phare si è notevolmente trasformata nel corso degli anni. Questo argomento è approfondito negli allegati che corredano il presente rapporto.

Struttura gestionale e metodologia

L'attuazione del programma compete alla Commissione. Quest'ultima è assistita da un comitato di gestione composto da due rappresentanti nominati da ciascuno Stato membro e presieduto da un rappresentante della Commissione. Il comitato di gestione è chiamato Comitato Tempus.

Nel gennaio 1995 l'assistenza tecnica per l'attuazione del programma è stata trasferita dall'ECTO di Bruxelles alla Fondazione europea per la formazione professionale, con sede a Torino. Nei paesi Phare, il dipartimento Tempus della Fondazione europea per la formazione professionale è assistito dagli Uffici nazionali Tempus, i quali effettuano una parte dei compiti di selezione, controllo e valutazione e sono il principale anello di collegamento tra la Fondazione e le autorità nazionali dell'Europa centro-orientale.

Valutazione esterna

Come è enunciato nella decisione del Consiglio che istituisce Tempus II, la Commissione ha avviato una valutazione esterna del programma Tempus.

ATTIVITÀ TEMPUS 01.08.1994 — 31.12.1995

Dotazione finanziaria complessiva

I governi nazionali dell'Europa centro-orientale hanno assegnato alle attività di Tempus Phare per il 1995 un importo complessivo di 102,1 MECU. Per i paesi partecipanti a Tempus Tacis la cifra è stata di 23 MECU. Nel seguente diagramma (fig. 5) queste cifre sono presentate a confronto con quelle degli anni precedenti.

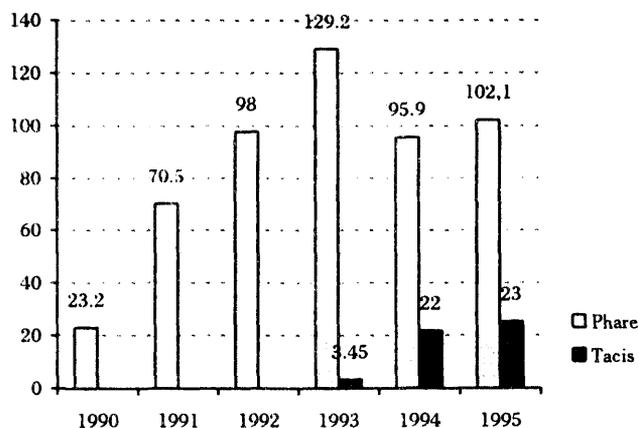


Figura 5: Stanziamenti Tempus tra il 1990 e il 1995 (in MECU)



Dotazione finanziaria

L'importo totale disponibile nel 1995 per le attività Tempus nei paesi Phare è stato di 102,1 MECU. In figura 6 sono indicati gli stanziamenti nazionali per le attività Tempus, suddivisi per paese, nel 1995 e la media per annuale.

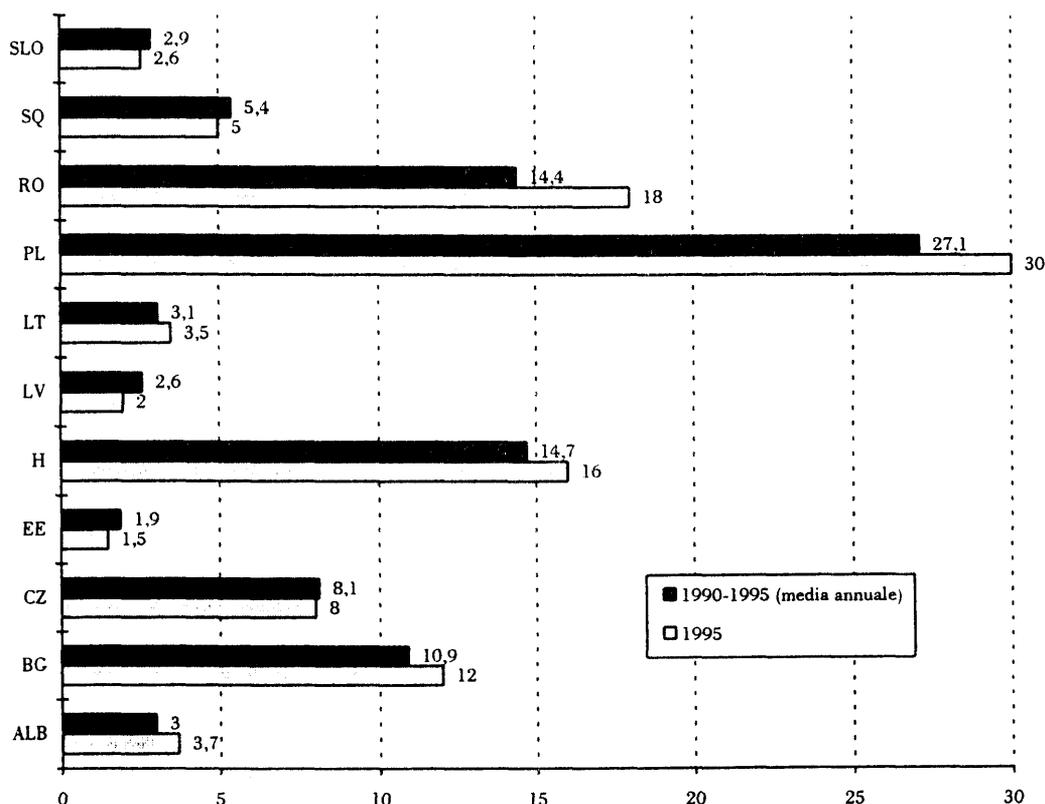
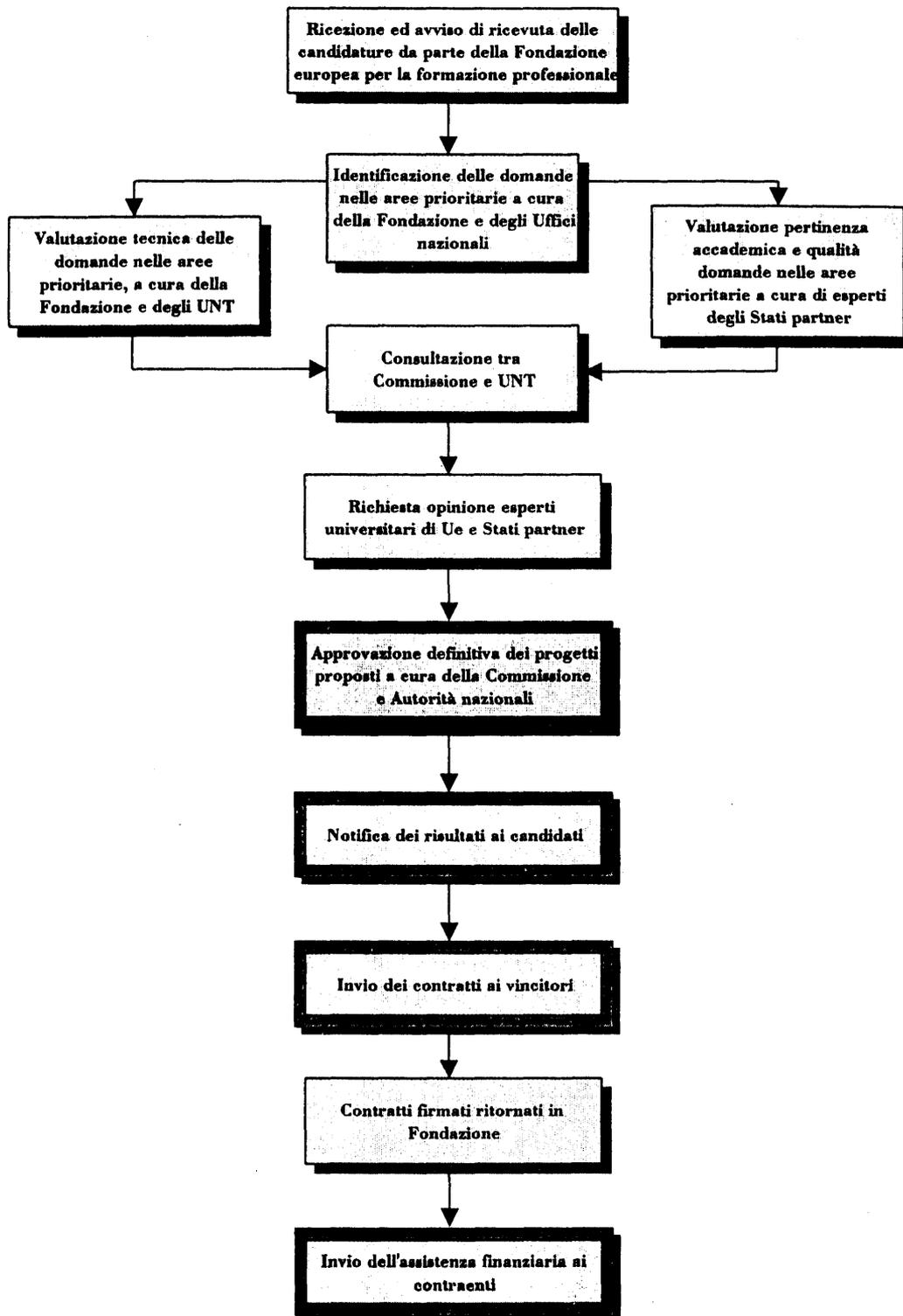


Figura 6: I fondi Tempus in MECU per paese nel 1995 confrontati con la media per anno a partire dall'ingresso nel programma (Phare). I valori medi per la Slovenia, nonché per la Slovacchia e per la Repubblica Ceca sono calcolati a partire dall'indipendenza di questi paesi.

Procedura di selezione

Le priorità (nazionali) relative all'attuazione del programma Tempus risultano da un processo di consultazione tra la Commissione e le autorità di ciascuno Stato partner. Tali priorità sono pubblicate nella *Guida del candidato*. Utilizzando le priorità stesse come parametri di selezione, il programma Tempus è stato in grado di sviluppare una maggiore pertinenza con i particolari processi di riforma di ciascuno Stato partner ed ha potuto costituire un processo di selezione che guida i candidati nei loro tentativi.

Diagramma 1: Fasi della procedura di selezione



Azioni

1. Progetti europei comuni (PEC)

La selezione dei PEC ai quali verrà attribuito un sostegno avviene attraverso un processo decisionale al quale cooperano più soggetti e nel quale sia la Fondazione europea per la formazione professionale che gli Uffici nazionali Tempus valutano la qualità dei progetti. Quando le proposte arrivano alla Fondazione, i documenti vengono sottoposti ad una verifica formale, che comprende tra l'altro la valutazione delle priorità. La seconda fase è la valutazione qualitativa: comprende la selezione tecnica che è effettuata congiuntamente dalla Fondazione e dagli Uffici nazionali Tempus, parallelamente ad una valutazione accademica a cura di esperti universitari degli Stati partner. La fase successiva è costituita dall'assemblea degli esperti universitari, alla quale intervengono esperti degli Stati partner e degli Stati membri della Cee. L'assemblea ha ruolo consultivo rispetto alla Commissione, alla quale compete la decisione finale. Si veda il diagramma 1 alla pagina precedente.

Nel 1995, a differenza del 1994, non vi è stato un invito a presentare proposte per i progetti PEC+ (in cui erano specificati in anticipo l'obiettivo e in alcuni casi le istituzioni degli Stati partner interessate).

PEC: risultati della selezione 1995

Durante la prima metà del 1995 si è svolta la selezione dei Progetti europei comuni che inizieranno nel settembre 1995. I risultati sono i seguenti.

Numero di nuovi PEC accettati	229
Percentuale di riuscita dei progetti nelle aree prioritarie	31%
Percentuale di riuscita dei PEC di mobilità	30,6%
PEC rinnovati nel 1995/96	247

Le statistiche sulla partecipazione di ciascun paese, la distribuzione per area disciplinare e la suddivisione degli elementi per paese si trovano negli allegati del presente rapporto.

2. Reti europee comuni (JEN)

L'azione Reti europee comuni è stata varata nel 1993. Le prime sovvenzioni sono state concesse nel 1994. L'azione era destinata a fare in modo che i Progetti europei comuni potessero mantenere le rispettive reti di rapporti per un periodo di non oltre due anni, dando particolare risalto alla divulgazione dei risultati. Complessivamente, su un totale di 124 domande, 46 JEN hanno ricevuto un sostegno per l'anno accademico 1995/96. Inoltre, 83 JEN erano già iniziati nel 1994 e sono passati nel secondo anno di funzionamento.

3. Sussidi per le Misure Complementari (CME)

Come è stato osservato nel Rapporto Annuale dello scorso anno, nel 1994 è stata presa la decisione di elaborare proposte per ristrutturare l'azione Misure complementari. La nuova azione varata nel 1995/96 è particolarmente dedicata al sostegno alla ristrutturazione istituzionale e all'elaborazione di strategie.

La revisione del programma è stata effettuata per migliorarne la struttura e quindi interagire con i potenziali candidati in modo più sistematico. In tal modo si sono volute creare condizioni idonee affinché le proposte presentate siano più focalizzate, così che l'azione sia più conforme alle esigenze reali. Il programma è destinato ad integrare l'azione dei PEC; esso si suddivide in tre componenti

- **Componente 1**, è incentrata sulla ristrutturazione istituzionale e sullo sviluppo della gestione universitaria.

Questa categoria è suddivisa in:

- 1a. studi preparatori;
- 1b. applicazione di risultati precedenti.

Uno dei progetti di quest'anno, per esempio, mira ad avviare servizi di collegamento industriale e di trasferimento tecnologico in tre regioni della Repubblica Ceca, per un'ulteriore diffusione alle altre regioni ceche. Il metodo è quello di trasferire l'esperienza delle università degli Stati membri della Cee e dei parchi scientifici situati in ambienti industriali analoghi, in modo da accentuare il processo di sviluppo economico e di aumentare le opportunità per gli studenti tramite la cooperazione tra università e industria.

- **Componente 2**, è incentrata sulla diffusione dei risultati dei progetti Tempus o di altro tipo.

Un progetto, per esempio mira a divulgare le capacità di gestione dei progetti elaborate mediante vari progetti Tempus (e di altri donatori), che sono stati gestiti presso un gruppo di università. Il risultato è un manuale di tecniche collaudate, che mette a fuoco in particolare:

- la gestione finanziaria dei progetti e procedure amministrative;
- l'analisi dei requisiti di competenza per la gestione dei progetti. Il progetto comprende anche la divulgazione dei risultati mediante l'invio di esemplari del manuale alle università e con l'organizzazione di un seminario dedicato all'argomento.

- **Componente 3**, è incentrata sullo sviluppo di politiche al livello delle autorità nazionali.

Un progetto, per esempio, ha come antecedente il Piano di Sviluppo Nazionale approvato di recente dal Parlamento ungherese, che determina la struttura concettuale dell'istruzione superiore. L'obiettivo del progetto CME, attuato in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, è di elaborare ulteriormente:

- la modularità dei programmi di studio e del sistema di crediti;
- nuovi metodi didattici, compresa l'istruzione aperta e a distanza;
- l'introduzione del finanziamento pro capite e un sistema di tasse di iscrizione.

Il risultato del progetto CME, formulato in base all'esperienza ungherese e dell'Europa occidentale, è duplice: a) una serie di raccomandazioni relative alle tre aree suvviste, che deve essere utilizzata dalle autorità nella preparazione delle legislazioni future, e b) orientamento per i dirigenti istituzionali che applicano la nuova legislazione.

Risultati delle selezioni per le Misure complementari per il 1995

Nelle due selezioni 1994/95 sono state concesse 100 sovvenzioni. Le procedure di selezione sono state simili a quelle utilizzate per i PEC. I risultati sono stati i seguenti:

Prima selezione (aprile 1995)

Numero di domande accettate	78
Dotazione finanziaria complessiva	ECU 3.206.200

Seconda selezione (dicembre 1995)

Numero di domande accettate	22
Dotazione finanziaria complessiva	ECU 746.909

L'importo complessivo delle sovvenzioni - 3.953.109 ECU - è notevolmente superiore a quello degli anni precedenti. Questo aumento è dovuto probabilmente alla maggiore consapevolezza dell'esistenza e delle possibilità del programma di Misure complementari, in seguito ad una modesta iniziativa di informazione svolta nel primo trimestre 1995.

Il basso numero di domande nella seconda selezione per le Misure complementari può risultare dal fatto che la Guida del candidato è stata pubblicata a breve distanza dal termine di presentazione delle domande.

4. Borse di mobilità individuale (IMG)

Le borse di mobilità individuale offrono sostegno alle visite da parte degli Stati partner all'Unione europea e viceversa. I candidati debbono avere direttamente a che fare con l'istruzione superiore e debbono essere membri del personale presso istituti di istruzione superiore, funzionari ministeriali o responsabili della programmazione degli studi.

Per via del trasferimento dell'assistenza tecnica al programma Tempus alla Fondazione europea per la formazione professionale di Torino, la mobilità tra Este e Ovest è stata sospesa per un anno. Le domande relative a viaggi dagli Stati partner all'Unione europea sono state valutate dai rispettivi Uffici nazionali Tempus.

È stato introdotto un certo numero di modifiche relativamente alle condizioni di concessione delle borse. I tipi di attività sono stati riorganizzati in tre gruppi, ciascuno con un nuovo limite di tempo:

- Aggiornamento dei corsi e del materiale Da 1 settimana a 3 mesi
- Aggiornamento del personale Da 1 settimana a 3 mesi
- Attività di sostegno allo sviluppo dell'istruzione superiore Da 1 settimana a 1 mese

Quest'anno per la prima volta le condizioni e le preferenze nazionali sono state incluse nella Guida dei Candidato per le borse di mobilità individuali. Le selezioni sono effettuate parzialmente in base a queste restrizioni. Si tratta di una delle misure assunte per aumentare il raggio d'azione delle borse di mobilità individuali. Inoltre, conformemente alla tendenza generale volta ad evitare che nell'ambito del programma Tempus si effettuino spese per attività isolate, vi è l'obbligo da parte di candidati di ottenere l'approvazione dei rispettivi superiori.

Risultati delle selezioni per le IMG del 1995

Vi sono state due selezioni per le IMG, una in febbraio e l'altra in giugno. I risultati delle selezioni sono stati i seguenti:

Prima selezione (gennaio 1995)	
Numero di domande	1055
Numero di domande accettate	686
Dotazione finanziaria complessiva	ECU 1.906.530

Seconda selezione (giugno 1995)	
Numero di domande	874
Numero di domande accettate	585
Dotazione finanziaria complessiva	ECU 1.569.050

Controllo

Nel corso del 1995 il programma di procedure di controllo interne per tutte le azioni Tempus è stato ampiamente riveduto.

Gli obiettivi principali e le relative azioni del programma di controllo possono essere riassunti come segue.

1. Guidare i progetti verso la realizzazione degli obiettivi definiti in partenza.

I formulari di domanda e i contratti per i PEC sono stati rivisti in modo da mettere a fuoco gli obiettivi dei progetti Tempus e delle attività direttamente connesse al raggiungimento di tali obiettivi. L'avanzamento del progetto verso l'obiettivo prestabilito è divenuto una condizione sempre più importante per la continuazione del finanziamento dei progetti.

2. Sviluppare la capacità dei contraenti e dei coordinatori del progetto a gestire i rispettivi progetti in modo efficiente e in conformità alle norme contrattuali del programma Tempus

Al personale degli Uffici nazionali Tempus è stata impartita una formazione approfondita in merito alle norme contrattuali, in modo da trasferire le conoscenze necessarie a fornire assistenza ai consorzi di progetto al livello degli Stati partner.

È stato pubblicato un manuale sulla gestione dei Progetti europei comuni, distribuito ai coordinatori e ai contraenti dei progetti come strumento pratico per la programmazione e attuazione delle attività dei progetti.

In quasi tutti i paesi sono state organizzate riunioni sui temi delle procedure Tempus e della gestione dei progetti orientata al risultato, a uso dei coordinatori e contraenti dei PEC. Particolare attenzione è stata attribuita agli Stati partner operanti come contraenti di un progetto. Queste riunioni si sono dimostrate un ottimo strumento per la razionalizzazione di attività tra loro sconnesse e per la divulgazione di metodi sperimentati.

3. Assicurare che l'attuazione delle attività descritte nei progetti si realizzi in maniera corretta ed in linea con gli obiettivi previsti.

Sono state avviate azioni destinate a controllare rigorosamente i progetti in corso e l'avanzamento di questi verso gli obiettivi previsti. In particolare, è stato elaborato un metodo misto di controlli documentari e in situ, in stretta collaborazione con gli Uffici nazionali Tempus.

Alla fine del 1994 è stato avviato un programma intensivo di visite di controllo, effettuate da rappresentanti dell'EC Tempus Office e/o degli Uffici nazionali Tempus; lo stesso programma è stato continuato nel 1995. Esso ha comportato in totale 130 visite a tutti i paesi Phare. L'obiettivo principale delle visite di controllo è stato quello di valutare lo stato d'avanzamento delle attività dei progetti a problema, e di consigliare su come guidare le attività verso il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Tale programma di controllo ha contribuito in modo sostanziale ad ottimizzare l'impatto del programma Tempus negli Stati partner, nonché ad accrescere le capacità degli Uffici nazionali Tempus a contribuire all'attuazione del programma Tempus (Phare) a livello decentrato.

Sfruttamento dei risultati

Nell'estate del 1995 la Fondazione europea per la formazione professionale ha varato il progetto TOP (Top Output Promotions), per la valorizzazione dei risultati del programma Tempus. La destinazione del progetto era di ottimizzare il valore (aggiunto) del programma Tempus mediante l'analisi e la divulgazione dei suoi risultati.

Gli obiettivi, definiti nell'autunno 1995 e successivamente ratificati dalla Commissione, dagli Uffici nazionali Tempus e dai Punti di contatto nazionali degli Stati membri dell'Unione europea sono diversi per le due fasi in cui è diviso il progetto.

La prima fase (10/95—1/97) mirerà a migliorare la visibilità del programma ed a ricercare altri modi per mettere a frutto il valore aggiunto del programma Tempus, particolarmente per quanto riguarda gli altri programmi Europei.

La seconda fase (10/96—12/99) sarà diretta verso l'ulteriore sviluppo e il mantenimento dei meccanismi atti a divulgare i risultati e il valore aggiunto del programma Tempus, facendo tesoro dell'esperienza acquisita a livello locale dall'azione JEN.

Questi obiettivi saranno perseguiti mediante l'elaborazione di meccanismi di rilevamento di dati, mediante studi in aree disciplinari, un programma di pubblicazioni di ampia portata, e la partecipazione e organizzazione di varie manifestazioni.

Nel 1996 saranno varati cinque progetti, tra cui il Programma di visite sul posto.

Il programma di Visite sul posto

Il programma di Visite sul posto, organizzato nell'ambito del progetto TOP, mira ad analizzare l'impatto del programma Tempus sullo sviluppo della prassi gestionale delle università in Europa centro orientale. Per raccogliere informazioni saranno organizzate complessivamente 9 missioni in 18 istituti appartenenti ad 11 paesi Phare. Dall'inizio del programma Tempus questi 18 istituti hanno ospitato 380 PEC e un gran numero di CME. Il principale scopo delle visite individuali agli istituti consiste nel capire in che modo i progetti Tempus hanno modificato la gestione degli istituti.

Da questa operazione nascerà una relazione approfondita sull'impatto del programma Tempus sulla gestione delle università, corredato da raccomandazioni riguardanti il futuro sviluppo del programma.

Maggiori competenze agli Uffici nazionali Tempus

Una delle caratteristiche essenziali del programma Tempus è il trasferimento di competenze agli istituti di istruzione superiore degli Stati partner. Ciò è illustrato bene, per esempio, dal fatto che nella maggior parte dei paesi le università sono ora in grado di agire come contraenti per i PEC.

Negli ultimi anni questo processo è stato applicato anche ai rapporti di lavoro tra il dipartimento Tempus della Fondazione europea per la formazione professionale e gli Uffici nazionali Tempus, e riflette la logica di Tempus come programma nell'ambito di Phare.

Nel 1995 i rapporti tra la Fondazione di Torino e gli Uffici nazionali Tempus sono stati ulteriormente riveduti. Il risultato di questa modifica è stato un aumento delle attività degli Uffici nazionali Tempus.

Durante l'anno a cui fa riferimento il presente rapporto, le seguenti attività sono state trasferite del tutto o in parte agli Uffici nazionali Tempus.

Per quanto riguarda i PEC:

- Alcuni elementi della valutazione tecnica dei PEC, lo spoglio delle domande in base alle priorità nazionali;
- La sorveglianza della valutazione locale della qualità delle domande sotto il profilo accademico;
- Alcune delle visite di controllo.
- Valutazione (del contenuto) delle relazioni finali (ossia dei PEC iniziati nel 1992).

Per quanto riguarda i JEN e i CME

- Valutazione delle domande.

Per quanto riguarda le IMG.

- Selezione delle IMG est-ovest.
- L'Ufficio nazionale Tempus della Polonia ha competenza per tutto il ciclo delle IMG est-ovest: stipula contratti ed effettua tutte le attività di continuazione.

Una parte notevole del lavoro relativo al Tempus Output Promotion Project, in particolare nell'area della raccolta di dati supplementari, è stato delegato ad alcuni Uffici nazionali Tempus.

A breve scadenza si prevede di attribuire maggiori competenze agli Uffici nazionali Tempus. I programmi relativi a questa evoluzione sono stati elaborati nel 1995 e saranno discussi nel 1996.

Monografie sugli Stati partner Phare

Nel corso del 1994 sono iniziati i lavori relativi ad una serie di studi sull'impatto del programma Tempus in sette (inizialmente) degli undici paesi beneficiari potenziali al programma Tempus (Phare) dal settembre 1991: Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Polonia, Slovacchia e Slovenia. Il primo di questi studi esamina l'impatto del programma Tempus in Slovacchia ed è stato pubblicato all'inizio del 1995. La versione inglese delle altre sei relazioni è prevista per la primavera 1996. Le traduzioni saranno disponibili in un secondo tempo.



Budget

L'importo complessivo disponibile nel 1995 per le attività Tempus nei paesi Tacis è stato di 23 MECU. Nella figura 7 sono indicati gli importi assegnati durante l'anno accademico 1995 per le attività Tempus, ripartiti per paese. Alcune di queste cifre sono più elevate dello stanziamento nazionale reale erogato dal bilancio Tacis. In tali casi i finanziamenti supplementari sono stati erogati dal bilancio interstatale. Per maggiori informazioni sugli stanziamenti e sui finanziamenti aggiuntivi, si vedano il relativo allegato. Gli importi sono confrontanti con la spesa complessiva per il programma Tempus nei paesi Tacis.

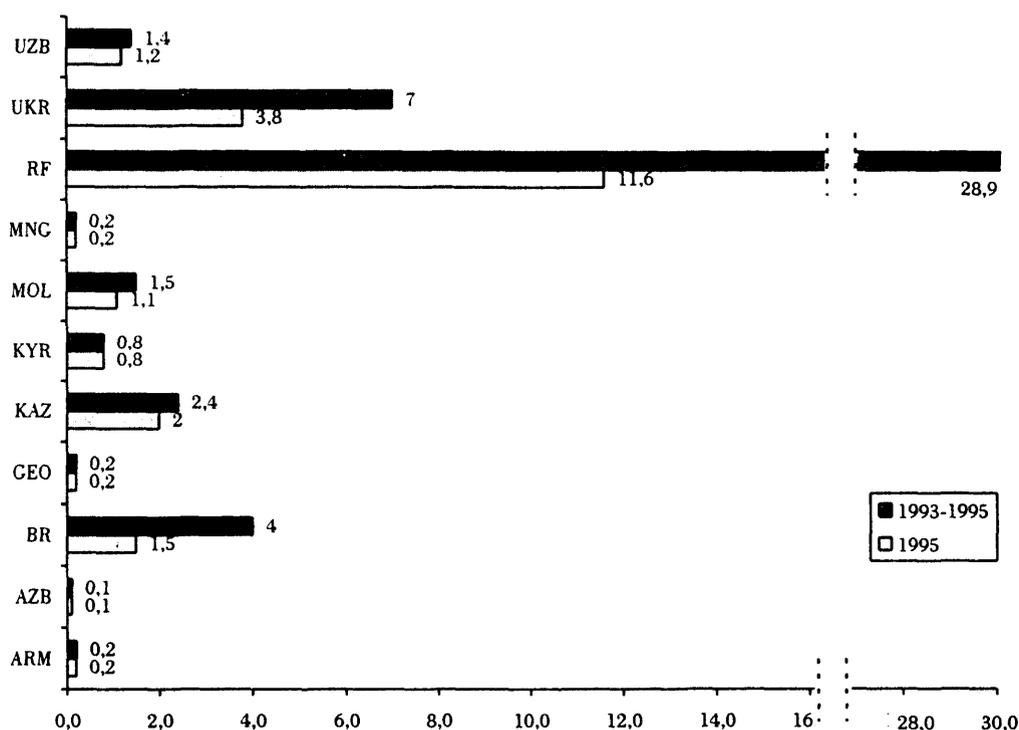


Figura 7: i finanziamenti tempus in MECU, suddivisi per paese (Tacis). Totali e cifre del 1995

Strategia, pre-PEC e PEC

Le attività del programma Tempus II sono iniziate con l'anno accademico 1994/95. Per preparare i primi paesi all'attuazione dei Progetti europei comuni (PEC), già nel 1993 sono stati finanziati dei pre-Progetti europei comuni, particolarmente dedicati alla mobilità preparatoria del personale, principalmente a scopi di programmazione (p. es. visite di studio e di raccolta di informazioni, preparazione della cooperazione tra istituti, aggiornamento e riqualificazione del personale, incarichi di docenza ecc.). I paesi ammissibili a queste attività di preparazione al programma durante l'anno accademico 1993/94 erano la Bielorussia, la Federazione Russa e l'Ucraina.

Questo ciclo di progetti in due fasi è stato mantenuto. I progetti vengono elaborati dai futuri soggetti della cooperazione durante un pre-PEC: un periodo di creazione di contatti e di mobilità, finalizzato alla elaborazione di proposte PEC di elevata qualità. I sussidi PEC vengono concessi ai pre-PEC più riusciti, dopo il loro completamento. I Progetti europei comuni si incentrano sui mutamenti strutturali presso l'istituto dello Stato partner interessato ed hanno lo scopo supplementare di creare centri destinati alla diffusione di metodologie di provata validità ad altri istituti della regione di appartenenza.

Contrariamente a quanto avviene per Tempus-Phare, la partecipazione al programma Tempus-Tacis negli Stati partner è limitata ad un'università per progetto, mentre dall'Unione europea possono partecipare due o tre istituti di istruzione superiore appartenenti ad almeno due paesi dell'Unione europea stessa. Può partecipare anche un istituto appartenente ad un paese esterno all'Unione europea (G24), ma non sarà tuttavia ammissibile a fruire di sostegno finanziario.

Priorità

Durante le prime tre selezioni (compresa la selezione dei pre-PEC 1993) sono stati selezionati progetti nelle seguenti aree prioritarie:

- studi umanistici e scienze sociali (compresa giurisprudenza);
- scienze politiche;
- studi europei;
- economia (non incentrata su business/management);
- lingue europee moderne (non incentrate sulla letteratura o la linguistica);
- miglioramento dell'amministrazione/gestione dell'università.

Per la Bielorussia, Moldavia, Federazione Russa e Ucraina queste aree prioritarie erano vincolanti, ossia non è stato selezionato alcun progetto appartenente ad altre aree disciplinari. Per gli altri paesi hanno avuto valore indicativo.

Le aree prioritarie adottate sono quelle aree dell'istruzione superiore che più risentono dei mutamenti derivanti dalla transizione degli Stati partner verso società pluralistiche, democratiche, basate sul mercato. Benché anche aree disciplinari come l'ingegneria e le scienze naturali soffrano di finanziamenti inadeguati, per tradizione queste presentano alti livelli di insegnamento e di ricerca nell'ex Unione Sovietica. Inoltre, l'apertura di questi paesi alla cooperazione internazionale ha creato una fortissima domanda di conoscenza delle lingue europee moderne, che non può essere soddisfatta con le strutture di insegnamento delle lingue esistenti attualmente negli Stati partner. È stato osservato, inoltre, che il miglioramento della gestione e amministrazione delle università ha un'importanza cruciale in una situazione in cui l'autonomia dell'università è aumentata, mentre al tempo stesso, i finanziamenti statali per l'università sono diminuiti. Inoltre, mutamenti sostanziali nelle aree accademiche come quelli indicati potranno essere sostenuti solo mediante un'efficiente struttura di gestione dell'università.

A partire dal 1996 le aree prioritarie di Tempus Tacis saranno concordate con ogni Stato partner separatamente.

Procedura di selezione

Per Tempus Tacis è stato utilizzato un ciclo di selezioni suddiviso in due fasi (v. strategia, pre-PEC e PEC).

La prima fase, condotta dal dipartimento Tempus della Fondazione europea per la formazione professionale, è stata incentrata sugli aspetti formali e tecnici delle domande: numero e ammissibilità dei partner, conformità alle aree prioritarie, gestione del progetto, richiesta finanziaria, fattibilità degli obiettivi del progetto e strategia. Durante la seconda fase, i progetti passati al primo esame sono stati valutati da esperti accademici di alto livello appartenenti agli Stati dell'Unione europea e agli Stati partner, che ne hanno giudicato la validità sotto il profilo accademico. In base ai risultati delle due fasi, è stato steso un elenco di progetti di cui è proposto il finanziamento, e un elenco di riserva. La decisione finale è stata compiuta dalla Commissione europea.

Risultati delle selezioni 1995 (pre-PEC e PEC)

In seguito al bando di concorso 1995 sono state presentate 435 domande di pre-PEC e 95 domande di PEC. Da queste sono state accettate 87 domande di pre-PEC e 31 domande di PEC. Ciò rappresenta una percentuale di riuscita del 20% di pre-PEC e del 32,6% di PEC.

Nel 1995 gli istituti di istruzione superiore degli 11 Stati partner potenziali beneficiari che hanno partecipato ad un progetto Tempus (PEC e pre-PEC) sono stati 103. In tal modo il numero complessivo di istituti degli Stati partner che hanno beneficiato di una sovvenzione Tempus sale a 140. Attualmente sono 51 gli istituti di Stati partner che partecipano ad un Progetto europeo comune.

Data la grande differenza tra Stati partner per quanto riguarda le dimensioni, il numero di istituti di istruzione superiore e la dotazione finanziaria disponibile, e le diverse fasi in cui è avvenuta l'adesione al programma Tempus, la percentuale di partecipazione a Tempus da parte degli istituti dei paesi partner varia considerevolmente. Per esempio, mentre in Moldavia un istituto superiore su tre ha partecipato ad un progetto Tempus, nella Federazione Russa si calcola che solo il sette per cento degli istituti di istruzione superiore abbiano beneficiato di una sovvenzione Tempus. In Ucraina questa cifra è di circa il 9 per cento, in Bielorussia è del 14 per cento e in Armenia 19 per cento. In generale si può concludere che la percentuale di partecipazione più bassa si ha nei grandi paesi con molti istituti di istruzione superiore.

Durante la selezione dei progetti 1995, il programma Tempus si è prefisso di investire tutte le aree disciplinari prioritarie elencate dianzi. Come negli anni precedenti, si è dato particolare risalto alle scienze sociali. La gestione universitaria è stata di gran lunga il tema più ricorrente in questa selezione. Rispetto ai due anni precedenti non si osservano scostamenti rilevabili per quanto riguarda la distribuzione delle aree disciplinari.

Ulteriori dati statistici sono riferiti negli allegati.

Controllo

La filosofia del controllo del programma Tempus Tacis si basa in larga misura sull'esperienza tratta dalle azioni Tempus Phare.

Nel 1994/95 il programma di visite di controllo ha riguardato 55 progetti nei paesi Tacis. Le visite di controllo sono state effettuate principalmente dal Punto di informazione Tempus di Mosca.

Si sta elaborando una strategia di controllo sul campo che sarà coordinata dal sistema di controllo del programma Tacis.

Revisione della strategia 1996

Nel 1995 le attività del programma Tempus Tacis sono state rivedute. A partire dal 1996, il programma Tempus Tacis introdurrà le seguenti novità.

Come Tempus Phare, Tempus Tacis applicherà un'impostazione più mirata in funzione di ciascun paese. La Commissione europea ha concordato con le autorità nazionali degli Stati partner le priorità Tempus Tacis che saranno la base per il bando di concorso 1996. Queste priorità sono studiate per concorrere agli obiettivi del programma Tacis nel suo complesso.

Oltre ai tipi di progetto esistenti attualmente, sarà introdotto un nuovo tipo di progetto, il Progetto compatto. Questo tipo di progetti dovrà affrontare esigenze a breve termine, precisamente definite. Si tratta di progetti autonomi, concentrati su un obiettivo che può essere raggiunto entro 18 mesi e con un finanziamento massimo di 80 000 ECU. I Progetti Compatti affronteranno alcuni elementi della gestione/amministrazione dell'università nonché il tema del miglioramento dei rapporti tra università e gli altri interlocutori della comunità internazionale, il sistema dell'istruzione nazionale, l'economia locale e il campo sociale.

Si darà maggiore risalto alla creazione di reti tra progetti, all'inserimento di altri istituti nei consorzi dei progetti e nella divulgazione negli Stati partner dei risultati dei progetti.

La rete di Punti di informazione Tempus

Per poter offrire un supporto adeguato sul posto, nel 1993 il programma Tempus Tacis ha iniziato ad allestire una rete di Punti di informazione Tempus, negli Stati partner interessati. I primi Punti di informazione sono stati insediati nella Federazione Russa nell'ottobre 1993. Nel 1994 alle autorità nazionali degli altri Stati partner è stato chiesto di nominare una persona nel proprio paese in qualità di Punto di informazione Tempus. Nel 1995 vi erano Punti di informazione in Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Mongolia, Federazione Russa e Ucraina. Negli Stati partner in cui fino al 1995 non hanno operato Punti di informazioni Tempus si sono svolte trattative per istituire un Punto di informazione.

Il ruolo dei Punti di informazione è di contribuire all'attuazione del programma Tempus Tacis divulgando informazioni sul programma (compresa la Guida del candidato), fornendo informazioni sulla situazione e lo sviluppo dell'istruzione superiore nello Stato partner, offrendo supporto pratico agli operatori di progetto e avviando e sostenendo il collegamento in rete tra i progetti oltre che la divulgazione dei risultati dei progetti. Nello svolgimento di queste attività il Punto di informazione è in collegamento e coopera con l'Unità di coordinamento Tacis, in modo da ottenere la sinergia tra Tempus e Tacis.

PUBBLICAZIONI

1. Guida del Candidato Tempus, anno accademico 1995/96, in nove lingue

DA	N° di Catalogo CY-84-94-848-DA-C	ISBN: 92-826-8418-0
DE	N° di Catalogo CY-84-94-848-DE-C	ISBN: 92-826-8419-9
EN	N° di Catalogo CY-84-94-848-EN-C	ISBN: 92-826-8421-0
ES	N° di Catalogo CY-84-94-848-ES-C	ISBN: 92-826-8417-2
FR	N° di Catalogo CY-84-94-848-FR-C	ISBN: 92-826-8422-9
GR	N° di Catalogo CY-84-94-848-GR-C	ISBN: 92-826-8420-2
IT	N° di Catalogo CY-84-94-848-IT-C	ISBN: 92-826-8423-7
NL	N° di Catalogo CY-84-94-848-NL-C	ISBN: 92-826-8424-5
PT	N° di Catalogo CY-84-94-848-PT-C	ISBN: 92-826-8425-3

2. Compendio Tempus Phare per il 1994/95, in EN (introduzione in DE, EN, FR)

EN	N° di Catalogo CY-85-94-785-EN-C	ISBN: 92-826-8871-2
----	----------------------------------	---------------------

3. Tempus Phare Joint European Management Handbook 1994/95, in EN, DE, FR

N° di Catalogo: mancante	ISBN: mancante
--------------------------	----------------

4. Guida del candidato Tempus Tacis Guide fase Pre-JEP anno accademico 1995/96 in nove lingue.

DA	N° di Catalogo CY-85-94-575-DA-C	ISBN: 92-826-8715-5
DE	N° di Catalogo CY-85-94-575-DE-C	ISBN: 92-826-8716-3
EN	N° di Catalogo CY-85-94-575-EN-C	ISBN: 92-826-8718-X
ES	N° di Catalogo CY-85-94-575-ES-C	ISBN: 92-826-8714-7
FR	N° di Catalogo CY-85-94-575-FR-C	ISBN: 92-826-8719-8
GR	N° di Catalogo CY-85-94-575-GR-C	ISBN: 92-826-8717-1
IT	N° di Catalogo CY-85-94-575-IT-C	ISBN: 92-826-8720-1
NL	N° di Catalogo CY-85-94-575-NL-C	ISBN: 92-826-8721-X
PT	N° di Catalogo CY-85-94-575-PT-C	ISBN: 92-826-8722-8

5. Compendio Tempus Tacis per il 1994/95 in EN (introduzione in DE, EN, FR)

EN	N° di Catalogo CE-85-94-777-EN-C	ISBN: 92-826-8870-4
----	----------------------------------	---------------------

6. Monografie sui paesi Tempus Phare

N°1: Repubblica Slovacca in EN, FR, DE

DE	N° di Catalogo CY-85-94-583-DE-C	ISBN: 92-826-8723-6
EN	N° di Catalogo CY-85-94-583-EN-C	ISBN: 92-826-8724-4
FR	N° di Catalogo CY-85-94-583-FR-C	ISBN: 92-826-8725-2

N°2: Repubblica Ceca in EN, FR, DE

DE	N° di Catalogo C2-93-95-742-DE-C	ISBN: 92-827-5908-3
EN	N° di Catalogo C2-93-95-742-EN-C	ISBN: 92-827-5909-1
FR	N° di Catalogo C2-93-95-742-FR-C	ISBN: 92-827-5945-8

N°3: Romania in EN, FR, DE

DE	N° di Catalogo C2-93-95-750-DE-C	ISBN: 92-827-5987-3
EN	N° di Catalogo C2-93-95-750-EN-C	ISBN: 92-827-5988-1
FR	N° di Catalogo C2-93-95-750-FR-C	ISBN: 92-827-5997-0

N°4: Bulgaria in EN, FR, DE

DE	N° di Catalogo C2-93-95-758-DE-C	ISBN: 92-827-5998-9
EN	N° di Catalogo C2-93-95-758-EN-C	ISBN: 92-827-5999-7
FR	N° di Catalogo C2-93-95-758-FR-C	ISBN: 92-827-6000-6

N°5: Ungheria in EN, FR, DE

DE	N° di Catalogo C2-93-95-774-DE-C	ISBN: 92-827-6004-9
EN	N° di Catalogo C2-93-95-774-EN-C	ISBN: 92-827-6005-7
FR	N° di Catalogo C2-93-95-774-FR-C	ISBN: 92-827-6006-5

N°6: Slovenia in EN, FR, DE

DE	N° di Catalogo C2-93-95-766-DE-C	ISBN: 92-827-6001-4
EN	N° di Catalogo C2-93-95-766-EN-C	ISBN: 92-827-6002-2
FR	N° di Catalogo C2-93-95-766-FR-C	ISBN: 92-827-6003-0

N°7: Polonia in EN, FR, DE

DE	N° di Catalogo C2-93-95-782-DE-C	ISBN: 92-827-6007-3
EN	N° di Catalogo C2-93-95-782-EN-C	ISBN: 92-827-6008-1
FR	N° di Catalogo C2-93-95-782-FR-C	ISBN: 92-827-6009-X

7. Rapporto annuale Tempus 1993/94 in nove lingue (riassunto in FI & SV)

DA	N° di Catalogo CY-88-95-525-DA-C	ISBN: 92-827-0206-5
DE	N° di Catalogo CY-88-95-525-DE-C	ISBN: 92-827-0207-3
EN	N° di Catalogo CY-88-95-525-EN-C	ISBN: 92-827-0209-X
ES	N° di Catalogo CY-88-95-525-ES-C	ISBN: 92-827-0205-7
FR	N° di Catalogo CY-88-95-525-FR-C	ISBN: 92-827-0210-3
GR	N° di Catalogo CY-88-95-525-GR-C	ISBN: 92-827-0208-1
IT	N° di Catalogo CY-88-95-525-IT-C	ISBN: 92-827-0211-1
NL	N° di Catalogo CY-88-95-525-NL-C	ISBN: 92-827-0212-X
PT	N° di Catalogo CY-88-95-525-PT-C	ISBN: 92-827-0213-8

8. Pieghevole Tempus in tre lingue

N° di Catalogo: mancante	ISBN: mancante
--------------------------	----------------

9. Guida del candidato Tempus Phare anno accademico 1996/97, in undici lingue

DA	N° di Catalogo C2-89-95-923-DA-C	ISBN: 92-827-4415-9
DE	N° di Catalogo C2-89-95-923-DE-C	ISBN: 92-827-4416-7
EN	N° di Catalogo C2-89-95-923-EN-C	ISBN: 92-827-4418-3
ES	N° di Catalogo C2-89-95-923-ES-C	ISBN: 92-827-4414-0
FR	N° di Catalogo C2-89-95-923-FR-C	ISBN: 92-827-4419-1

- | | | |
|----|----------------------------------|---------------------|
| GR | N° di Catalogo C2-89-95-923-GR-C | ISBN: 92-827-4417-5 |
| IT | N° di Catalogo C2-89-95-923-IT-C | ISBN: 92-827-4420-5 |
| NL | N° di Catalogo C2-89-95-923-NL-C | ISBN: 92-827-4421-3 |
| PT | N° di Catalogo C2-89-95-923-PT-C | ISBN: 92-827-4422-1 |
| FI | N° di Catalogo C2-89-95-923-PT-C | ISBN: 92-827-4423-X |
| SV | N° di Catalogo C2-89-95-923-PT-C | ISBN: 92-827-4424-8 |
10. Compendio Tempus Phare per il 1995/96, in EN (introduzione in DE, EN, FR)
- | | | |
|----|----------------------------------|---------------------|
| EN | N° di Catalogo C2-92-95-748-EN-C | ISBN: 92-827-5476-6 |
|----|----------------------------------|---------------------|
11. I maggiori Progetti Europei Comuni Tempus Phare - Vol. 1 in EN, FR, DE
- | | | |
|----|----------------------------------|---------------------|
| DE | N° di Catalogo C2-90-95-017-DE-C | ISBN: 92-827-4484-1 |
| EN | N° di Catalogo C2-90-95-017-EN-C | ISBN: 92-827-4485-X |
| FR | N° di Catalogo C2-90-95-017-FR-C | ISBN: 92-827-4496-8 |
12. Tempus Phare Joint European Managment Handbook 1994/95, in EN, DE, FR
- | | | |
|----|----------------------------------|---------------------|
| DE | N° di Catalogo C2-88-95-937-DE-C | ISBN: 92-827-4692-5 |
| EN | N° di Catalogo C2-88-95-937-EN-C | ISBN: 92-826-4288-7 |
| FR | N° di Catalogo C2-88-95-937-FR-C | ISBN: 92-827-4693-3 |
13. Guida del candidato Tempus Tacis fase pre-PEC anno accademico 1996/97 in undici lingue.
- | | | |
|----|----------------------------------|---------------------|
| DA | N° di Catalogo C2-93-95-629-DA-C | ISBN: 92-9157-012-5 |
| DE | N° di Catalogo C2-93-95-629-DE-C | ISBN: 92-9157-013-3 |
| EN | N° di Catalogo C2-93-95-629-EN-C | ISBN: 92-9157-015-X |
| ES | N° di Catalogo C2-93-95-629-ES-C | ISBN: 92-9157-011-7 |
| FR | N° di Catalogo C2-93-95-629-FR-C | ISBN: 92-9157-016-8 |
| GR | N° di Catalogo C2-93-95-629-GR-C | ISBN: 92-9157-014-1 |
| IT | N° di Catalogo C2-93-95-629-IT-C | ISBN: 92-9157-017-6 |
| NL | N° di Catalogo C2-93-95-629-NL-C | ISBN: 92-9157-018-4 |
| PT | N° di Catalogo C2-93-95-629-PT-C | ISBN: 92-9157-019-2 |
| FI | N° di Catalogo C2-93-95-629-PT-C | ISBN: 92-9157-020-6 |
| SV | N° di Catalogo C2-93-95-629-PT-C | ISBN: 92-9157-021-4 |

ALLEGATO I

Programma Tempus: statistiche globali

Phare	Tempus I	Tempus II		Totale
	1990-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	320,81	95,9	102,1	518,81
Programma nazionale indicativo	272,16	95,9	102,1	470,16
Sussidi regionali	37,75			37,75
Altri fondi Phare	10,90			10,90
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	750	464	485	1218
di cui nuovi		239	229	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni*	42,784	19,550	16,641	78,658
Docenti da ECO	15,762	7,551	6,718	30,031
Docenti verso ECO	9,864	5,927	5,542	21,333
Studenti da ECO	14,645	5,061	3,653	23,359
Studenti verso ECO	2,196	1,011	728	3,935
Reti Europee Comuni finanziate	-	38	112	121
di cui nuove		38	83	
Misure Complementari finanziate	138	25	100	263
Attività di Mobilità individuale finanziate	6,864	1,369	1,271	9,504
da ECO	5,257	1,207	1,271	7,735
verso ECO	1,607	162	-1	1,769

* Si noti che le cifre relative al 1994 e 1995 sono proiezioni. Esse rappresentano il livello di mobilità programmato per gli anni in questione. Il finanziamento pluriennale dei progetti comporta il fatto che i dati precisi non siano ancora disponibili. L'esperienza ha dimostrato che le cifre definitive tendono ad essere inferiori alle previsioni.

Tacis	1993	1994	1995	Totale
1. Budget				
Budget Totale Tempus (in MECU)	3,45	22	22,797	48,247
Stati partner interessati	3	7	11	11
2. Progetti				
Pre-PEC finanziati	74	76	87	237
Progetti Europei Comuni finanziati		28	59	59
di cui nuovi		28	31	
Mobilità dei docenti nel quadro dei pre-PEC	1421	1174	1304	3899
Mobilità dei docenti nel quadro dei PEC		586	916	1502
Mobilità degli studenti nell'ambito dei PEC		156	95	251
Università di Stati partner interessate dai PEC				51

¹ Eccezionalmente, per il 1995/96 sono state sostenute solo le richieste di sovvenzione per l'Est-Ovest.

Distribuzione per paese dei Progetti Europei Comuni nel 1995/96

Partecipazione dei paesi

	<i>Nuovi PEC nel 1995/96</i>		<i>Tutti i PEC in corso nel 1995/96</i>	
	<u>Quantità</u>	% (*)	<u>Quantità</u>	% (*)
Stati membri della Cee				
Austria	28	12,2	46	9,5
Belgio	61	26,6	142	29,3
Danimarca	33	14,4	71	14,6
Finlandia	21	9,2	34	7,0
Francia	98	42,8	216	44,5
Germania	115	50,2	250	51,5
Grecia	31	13,5	88	18,1
Irlanda	29	12,7	81	16,7
Italia	65	28,4	157	32,4
Lussemburgo	1	0,4	2	0,4
Paesi Bassi	74	32,3	150	30,9
Portogallo	36	15,7	81	16,7
Regno Unito	150	65,5	310	63,9
Spagna	46	14,6	123	25,4
Svezia	29	12,7	55	11,3
Stati partner				
Albania	6	2,6	14	2,9
Bulgaria	28	12,2	59	12,2
Estonia	4	1,7	13	2,7
Lettonia	5	2,2	13	2,7
Lituania	10	4,4	18	3,7
Polonia	65	28,4	155	32,0
Repubblica Ceca	19	8,3	34	7,0
Repubblica Slovacca	14	6,1	31	6,4
Romania	36	15,7	60	12,4
Slovenia	7	3,1	12	2,5
Ungheria	38	16,6	83	17,1
Altri G24				
Canada	1	0,4	2	0,4
Islanda	2	0,9	2	0,4
Norvegia	5	2,2	11	2,3
Svizzera	4	1,7	7	1,4
USA	3	1,3	13	2,7
Totale	229		485	

(*) Le cifre di questa colonna indicano la percentuale di progetti in cui appare il paese dato

Partecipazione dei paesi

	<i>Pre-PEC e PEC nuovi nel 1995/96</i>		<i>Tutti i PEC e pre-PEC in corso nel 1995/96</i>	
	Quantità	% (*)	Quantità	% (*)
<i>Stati membri della Cee</i>				
Austria	9	7,6	9	6,2
Belgio	20	16,9	27	18,5
Danimarca	9	7,6	11	7,5
Finlandia	7	5,9	7	4,8
Francia	36	30,5	49	33,6
Germania	46	39	57	39
Grecia	10	8,5	11	7,5
Irlanda	8	6,8	10	6,8
Italia	23	19,5	26	17,8
Lussemburgo	1	0,8	1	0,7
Paesi Bassi	22	18,6	27	18,6
Portogallo	2	1,7	4	2,7
Regno Unito	56	47,5	69	47,3
Spagna	21	17,8	27	18,5
Svezia	7	5,9	7	4,8
<i>Stati partner</i>				
Armenia	5	4,2	5	3,4
Azerbaijan	4	3,4	4	2,7
Bielorussia	7	5,9	11	7,5
Federazione Russa	53	44,9	73	50,0
Georgia	5	4,2	5	3,4
Kazakistan	9	7,6	9	6,2
Kirghizistan	3	2,5	3	2,1
Moldavia	6	5,1	5	3,4
Mongolia	5	4,2	6	4,1
Ucraina	15	12,7	19	13,0
Uzbekistan	6	5,1	6	4,1
<i>Altri G24</i>				
USA	-	0	1	1,7
Totale	118		145	



Ripartizione dei PEC per disciplina nel 1995/96

Area disciplinare	Nuovi PEC 1995/96		Tutti i PEC in corso	
	Numero	%	Numero	%
Studi umanistici	7	3,0	16	3,3
Scienze sociali	29	12,6	55	11,3
Management e business	37	16,1	88	18,1
Scienze naturali e Matematica	18	7,7	29	6,0
Scienze applicate e tecnologia	101	43,6	224	46,3
Arte e design	0	0	3	0,6
Lingue	11	4,7	19	3,9
Altre	26	11,3	40	8,2
Aree PEC+			11	2,3
Totale	229	100%	466	100%

I sottogruppi relativi all'area Scienze applicati e tecnologia sono:

Agronomia	21	3,4
Scienze sanitarie	22	4,5
Scienze ambientali	47	10,5
Tecnologia dell'informazione	34	7,5
Ingegneria e tecnologia	76	16
Architettura e pianificazione urbana	13	2,1
Altre	11	2,1



Ripartizione dei pre-PEC/PEC per area prioritaria nel 1995/96

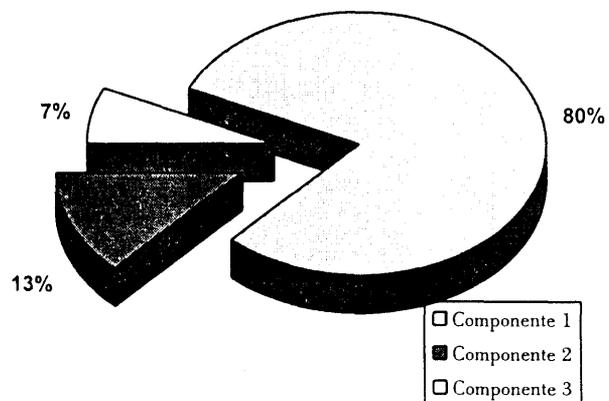
Area disciplinare	Nuovi progetti		Progetti in corso	
	Numero	%	Numero	%
Studi umanistici e scienze sociali (compresa giurisprudenza)	8	26	40	27
Scienze politiche	-	-	1	0,6
Studi europei	-	-	4	2,7
Economia (non incentrata su business/management)	7	22	23	15,7
Lingue europee moderne	6	19	24	16
Gestione/amministrazione dell'università	9	29	39	27
Altre	1	3	15	10
Totale	31	100%	146	100%

Ripartizione dei CME per disciplina nel 1995/96

	1 scaglione		2 scaglione	
	domande presentate	domande accettate	domande presentate	domande accettate
Albania	16	8	2	2
Bulgaria	34	15	5	3
Estonia	8	2	-	-
Lettonia	5	1	5	4
Lituania	4	1	6	1
Polonia	64	22	7	4
Repubblica Ceca	14	4	2	-
Repubblica Slovacca	8	3	1	1
Romania	27	16	2	2
Slovenia	7	1	2	1
Ungheria	21	4	5	4

Ripartizione dei CME per disciplina nel 1995/96

Ripartizione delle diverse componenti tra le proposte di CME accettate in entrambe le sessioni.



Componente n. 1: Ristrutturazione degli istituti e sviluppo della gestione dell'università

1a. Studi preparatori

1b. Attuazione di risultati anteriori

Componente n. 2: Divulgazione dei risultati del programma Tempus e di altri programmi

Componente n. 3: Sviluppo delle politiche a livello delle autorità nazionali

Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Albania

	Tempus I	Tempus II		Totale
	1990-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	6.19	2.4	3.7	12.29
Programma nazionale indicativo	3.7	2.4	3.7	9.80
Sussidi regionali	0.09			0.09
Altri fondi Phare	2.4			2.4
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	13	17	13	24
di cui nuovi		5	6	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	413	452	445	1,310
Docenti dall'Albania	171	208	227	606
Decenti verso l'Albania	121	161	176	458
Studenti dall'Albania	115	79	42	236
Studenti verso l'Albania	6	4	0	10
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			8	
Reti Europee Comuni finanziate	-	0	0	0
Misure Complementari finanziate	4	2	10	16
Attività di Mobilità Individuale finanziate	226	191	295	712
dall'Albania	180	182	295	657
verso l'Albania	46	9	-	55

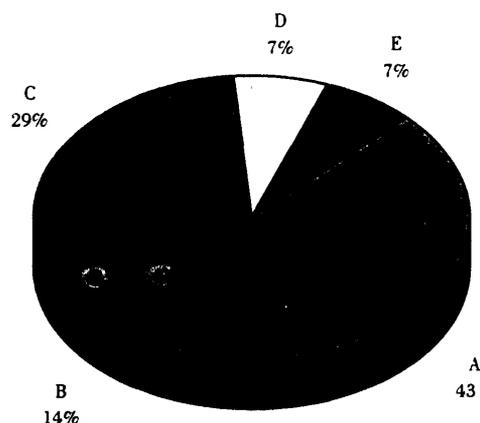
Priorità per l'Albania:

1. Architettura, pianificazione urbana e regionale
2. Tecnologie agroalimentari
3. Amministrazione aziendale e management industriale
4. Matematica ed informatica
5. Psicologia e pedagogia
6. Sociologia e filosofia

La strategia a cui si ispirano le priorità è diretta principalmente ad affrontare le discipline che in passato non sono state trattate dai progetti Tempus e a favorire una partecipazione ampia a livello regionale da parte delle università albanesi, in modo da diffondere nella massima misura i vantaggi del finanziamento. Sono stati considerati solo i PEC strutturali.

Tutte queste aree prioritarie sono state affrontate dai nuovi progetti accettati.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



- A: Scienze applicate
- B: Scienze naturali
- C: Management e Business
- D: Studi umanistici
- E: Istruzione

Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Bulgaria

	Tempus I	Tempus II		Totale
	1991-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	30.63	12	12	54.63
Programma nazionale indicativo	28	12	12	52
Sussidi regionali	2.63			2.63
Altri fondi Phare				
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	80	59	57	140
di cui nuovi		32	28	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	3,093	1,863	1,815	6,771
Docenti dalla Bulgaria	1,486	857	877	3,220
Decenti verso la Bulgaria	835	682	638	2,155
Studenti dalla Bulgaria	686	277	259	1,222
Studenti verso la Bulgaria	86	47	41	174
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			83	
Reti Europee Comuni finanziate	-	1	9	
Misure Complementari finanziate	35	7	18	60
Attività di Mobilità Individuale finanziate	564	246	143	881
dalla Bulgaria	474	155	143	772
verso la Bulgaria	90	19	-	109

Priorità per la Bulgaria:

Priorità strutturali

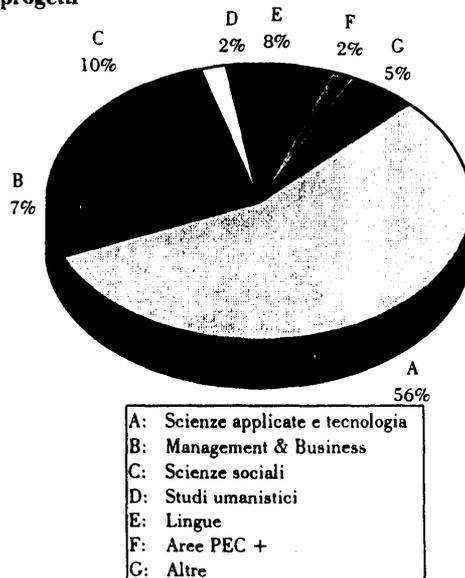
1. Miglioramento dei programmi di studio, nella prospettiva di introdurre nuovi corsi di laurea.
2. Miglioramento del rapporto tra preparazione teorica e pratica degli studenti e introduzione di metodi di insegnamento interattivo.
3. Sviluppo di reti interuniversitarie per la cooperazione e i programmi congiunti, nella prospettiva di un futuro consolidamento su base regionale degli istituti di istruzione superiore.
4. Sviluppo di programmi brevi (1-2) anni per l'istruzione continua mirata alla valorizzazione delle capacità esistenti o allo sviluppo di nuove qualifiche.

Priorità relative alle discipline

1. Economia (tecnica bancaria, finanze dello Stato e politiche fiscali, agroindustria);
2. Scienze politiche e scienze sociali (psicologia sociale, sicurezza sociale e sanitaria, scienze politiche); integrazione europea (legislazione europea sul commercio, legislazione europea sull'ambiente, lingue straniere);
3. Agricoltura e trasformazione dei prodotti alimentari;
4. Ingegneria e scienze applicate (normazione a livello dell'Unione europea della produzione e del controllo qualitativo, risparmio energetico e tecnologie a basso consumo energetico, tutela ambientale);
5. Medicina e servizi sanitari.

Durante il processo di definizione delle priorità, il Ministero della Pubblica Istruzione è stato particolarmente interessato a rendere le priorità strutturali del programma Tempus più aderenti alle politiche nazionali dell'istruzione superiore, in modo da trasformare lo stesso programma Tempus in un importante strumento per la riforma del sistema di istruzione nazionale.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Estonia

	Tempus I		Tempus II	
	1992-1993	1994	1995	Totale
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	4.63	1.5	1.5	7.63
Programma nazionale indicativo	2.5	1.5	1.5	5.5
Sussidi regionali	0.03			0.03
Altri fondi Phare	2.1			2.1
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	17	19	12	34
di cui nuovi		13	4	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	330	444	251	1,025
Docenti dall'Estonia	124	146	114	384
Decenti verso l'Estonia	98	183	105	386
Studenti dall'Estonia	99	106	31	236
Studenti verso l'Estonia	9	9	1	19
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			12	
Reti Europee Comuni finanziate	-	0	0	0
Misure Complementari finanziate	4	1	2	7
Attività di Mobilità Individuale finanziate	156	62	66	284
dall'Estonia	126	57	66	284
verso l'Estonia	30	5	-	35

Priorità per l'Estonia:

1. Introduzione della tecnologia dell'informazione nell'istruzione superiore (compreso il materiale didattico computerizzato; utilizzazione delle reti educative e delle banche dati internazionali).
2. Revisione e potenziamento dei metodi didattici (compreso il rinnovamento dei programmi di studio e l'introduzione del controllo qualitativo).
3. Promozione di corsi mirati a rafforzare la cooperazione tra università e imprese e con la società in genere.
4. Promozione della cooperazione tra istituti di istruzione superiori estoni, per produrre un più ampio impatto su tutto il sistema di istruzione superiore.
5. Effetto moltiplicatore.
6. Coordinatore per l'Estonia.

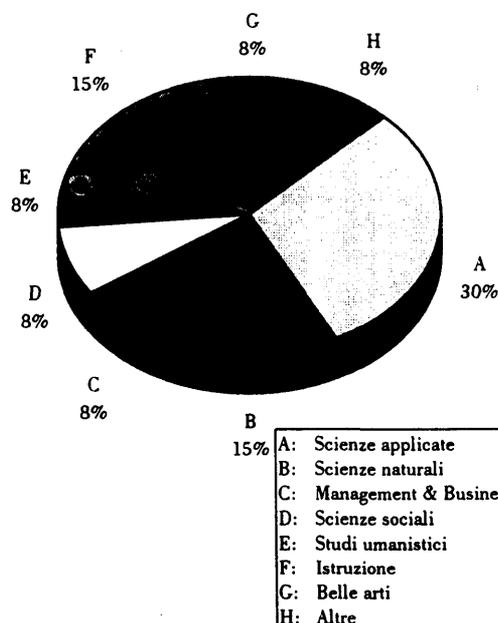
Le priorità e le preferenze dell'Estonia riflettono l'intenzione globale di migliorare l'efficienza e la flessibilità del processo di insegnamento e delle strutture universitarie.

Esse sono finalizzate a:

- la modernizzazione dei processi di insegnamento e della gestione dell'università;
- il bisogno di introdurre metodi di insegnamento moderni e flessibili;
- la costituzione di strutture destinate alla cooperazione tra istruzione superiore, industria e settore privato
- Le preferenze riflettono la necessità di ottimizzare l'utilizzo di una dotazione finanziaria limitata, inserendo molti

istituti di istruzione superiore estoni in un unico progetto. Gli istituti di istruzione superiore estoni, inoltre, sono stati incoraggiati ad assumere il coordinamento del progetto, con l'intenzione di trasferire il bagaglio di conoscenze della gestione di progetti di cooperazione internazionale.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Ungheria

	Tempus I	Tempus II		Totale
	1990-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	59.9	16	16	91.9
Programma nazionale indicativo	50.2	16	16	82.2
Sussidi regionali	9.7			9.7
Altri fondi Phare				
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	204	66	83	283
di cui nuovi		41	38	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	9,479	2,707	2,815	15,001
Docenti dall'Ungheria	3,005	1,009	1,073	5,087
Decenti verso l'Ungheria	1,966	691	963	3,620
Studenti dall'Ungheria	3,845	819	602	5,266
Studenti verso l'Ungheria	663	188	177	1,028
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			115	
Reti Europee Comuni finanziate	-	8	23	31
Misure Complementari finanziate	73	7	8	88
Attività di Mobilità Individuale finanziate	944	63	28	1,035
dall'Ungheria	581	41	28	650
verso l'Ungheria	363	22	-	385

Priorità per l'Ungheria:

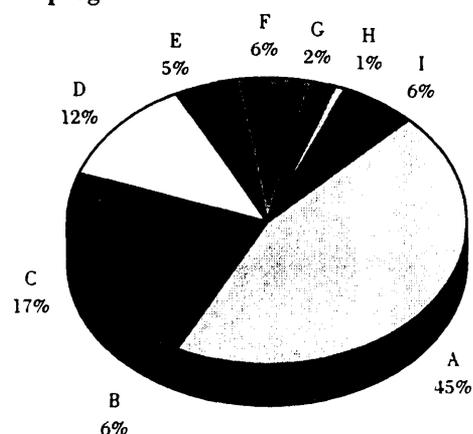
1. Studi europei.
2. Sviluppo di nuovi programmi di studio, che conducano alla creazione di nuovi profili accademici e professionali nell'istruzione superiore, in armonia con la ricostruzione dell'economia e lo sviluppo di una strategia dell'istituto interessato.
3. Sviluppo completo di un intero istituto o di gran parte di esso in conformità con la strategia di sviluppo dell'istituto interessato.
4. Istruzione post-laurea: sviluppo dei corsi e istituzione di programmi di dottorato nelle università.
5. Sostegno alle reti trans-europee per la mobilità degli studenti.
6. Sviluppo della gestione dell'università.
7. Sviluppo della capacità dell'università a fornire l'istruzione continua.
8. Contributo significativi al progetto Phare in corso.

Le aree prioritarie mirano a:

- modernizzazione e sviluppo dell'istruzione superiore ungherese;
- coerenza con i risultati anteriori del programma Tempus;
- costituzione di reti universitarie europee;
- sviluppo e miglioramento della gestione finanziaria degli istituti, sviluppo delle risorse umane, sistemi di controllo qualitativo interno, gestione delle biblioteche ecc.;

- armonizzazione degli obiettivi del programma Tempus in Ungheria con quelli di Phare e garantire la sinergia con altre componenti di questo.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



- | | |
|----|-----------------------|
| A: | Scienze applicate |
| B: | Scienze naturali |
| C: | Management & Business |
| D: | Scienze sociali |
| E: | Studi umanistici |
| F: | Istruzione |
| G: | Lingue |
| H: | Belle arti |
| I: | Altre |

Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Lettonia

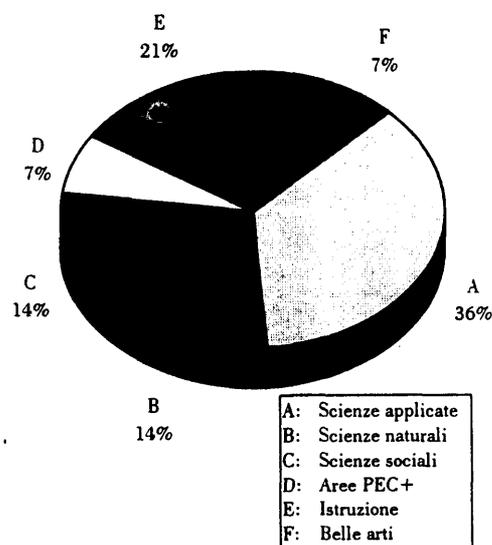
	Tempus I	Tempus II		Totale
	1992-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	6.2	2	2	10.2
Programma nazionale indicativo	3.5	2	2	7.5
Sussidi regionali				
Altri fondi Phare	2.7			2.7
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	17	19	13	28
di cui nuovi		6	5	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	589	802	389	1,780
Docenti dalla Lettonia	219	260	163	642
Decenti verso la Lettonia	140	299	152	591
Studenti dalla Lettonia	190	202	72	464
Studenti verso la Lettonia	40	41	2	83
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			18	
Reti Europee Comuni finanziate	-	0	0	0
Misure Complementari finanziate	2	2	5	9
Attività di Mobilità Individuale finanziate	139	75	75	289
dalla Lettonia	94	71	75	240
verso la Lettonia	45	4	-	49

Priorità per la Lettonia:

1. Ristrutturazione e rafforzamento della capacità degli istituti di istruzione superiore ad integrare istruzione e ricerca.
 2. Sviluppo di programmi di studio orientati verso il mondo professionale, in armonia con le esigenze del mercato del lavoro moderno. Nell'ambito di questa priorità è stata data preferenza ai progetti che creano strutture per l'istruzione continua.
 3. Creazione di strutture dotate di tecnologie moderne per la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito degli istituti di istruzione superiore. Nell'ambito di questa area disciplinare prioritaria è stata data preferenza ai progetti destinati ai tipi di docenti e di scuole non ancora rappresentati nei progetti Tempus attuati anteriormente, p. es. i docenti delle scuole professionali tecniche.
- La prima priorità mira a ridurre la spaccatura tra insegnamento e ricerca che esisteva nell'ex Unione Sovietica. Sulla base dei risultati di un progetto CME+ finanziato nel 1994, questa priorità ha incoraggiato l'integrazione delle capacità di ricerca esistenti, sia dal punto di vista dei docenti che delle strutture, nel processo di insegnamento.
 - La seconda priorità riflette la necessità di sostenere lo sviluppo dei programmi di studio professionali a livello dell'istruzione superiore. Oltre agli studi di primi ciclo e di perfezionamento, ciò include l'istruzione continua.

- La formazione dei docenti, la terza priorità, occupa una posizione di rilievo nell'agenda della Lettonia per lo sviluppo del settore dell'istruzione, data l'attuale carenza di un sistema coerente e flessibile di formazione preparatoria e di formazione parallela all'attività lavorativa, in grado di rispondere all'evoluzione dei criteri e delle esigenze in materia di istruzione.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Lituania

	Tempus I		Tempus II		Totale
	1992-1993	1994	1995		
1. BUDGET:					
Budget totale TEMPUS (in MECU)	6.7	2	3.5		12.2
Programma nazionale indicativo	4	2	3.5		9.5
Sussidi regionali					
Altri fondi Phare	2.7				2.7
2. PROGETTI:					
Progetti Europei Comuni finanziati	16	20	18		31
di cui nuovi		5	10		
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	541	660	602		1,803
Docenti dalla Lituania	225	279	221		725
Decenti verso la Lituania	132	167	214		513
Studenti dalla Lituania	154	197	162		513
Studenti verso la Lituania	30	17	5		52
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			21		
Reti Europee Comuni finanziate	-	0	0		0
Misure Complementari finanziate	7	4	2		13
Attività di Mobilità Individuale finanziate	147	46	39		232
dalla Lituania	90	42	39		171
verso la Lituania	57	4	-		61

Priorità per la Lituania:

1. Introduzione e sostegno di progetti di mobilità degli studenti, particolarmente quelli che incoraggiano la costituzione di strutture a lungo termine per la cooperazione internazionale e per il riconoscimento accademico;
2. Sviluppo di strutture, reti e tecnologie informative nell'ambito dell'istruzione superiore (p. es. modernizzazione delle biblioteche e accesso alle banche dati);
3. Sviluppo di programmi di studio in sintonia con le esigenze del mercato del lavoro attuale, in particolare programmi di studio che contribuiscano allo sviluppo delle capacità dell'università ad impartire l'istruzione continua.

È stata data precedenza ai progetti che interessano più di un istituto di istruzione superiore lituano e ai progetti che attirano fondi complementari.

Le priorità della Lituania riflettono lo scopo di incoraggiare mutamenti strutturali che conducano ad un sistema di istruzione moderno, flessibile e aperto internazionalmente.

- Il rafforzamento delle strutture per facilitare la mobilità degli studenti e il riconoscimento accademico è una necessità strutturale per la cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione.
- La preferenza è stata data ai progetti finalizzati ad introdurre le tecnologie dell'informazione nel processo di insegnamento e nella gestione dell'università.

- La terza priorità è destinata a rafforzare l'abilità dell'istruzione superiore a rispondere all'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro della Lituania.

Le preferenze riflettono anche il desiderio di sostenere la cooperazione tra università e industria. I candidati, infatti, sono incoraggiati a ricercare finanziamenti complementari.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti

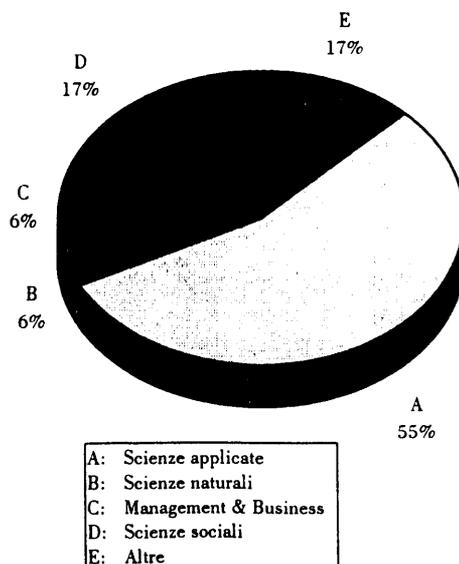


Tavola statistiche Polonia

	Tempus I	Tempus II		Totale
	1990-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	97.53	35	30	162.53
Programma nazionale indicativo	86.9	35	30	151.90
Sussidi regionali	10.63			10.63
Altri fondi Phare				
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	248	175	156	404
di cui nuovi		91	65	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	12,578	7,263	5,348	25,189
Docenti dalla Polonia	4,393	2,851	2,120	9,364
Decenti verso la Polonia	2,942	2,122	1,667	6,731
Studenti dalla Polonia	4,616	1,910	1,338	7,864
Studenti verso la Polonia	627	380	223	1,230
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			224	
Reti Europee Comuni finanziate	-	16	12	28
Misure Complementari finanziate	76	14	26	116
Attività di Mobilità Individuale finanziate	2,190	339	275	2,804
dalla Polonia	1,739	307	275	2,321
verso la Polonia	451	32	-	483

Priorità per la Polonia:

Progetti Europei Comuni strutturali

- Discipline relative allo sviluppo economico e tecnologico:
 - economia e management nei settori imprenditoriale, finanziario, agricolo, dei trasporti, edile e sanitario;
 - ingegneria e tecnologia;
 - studi ambientali;
 - programmazione urbana e regionale e gestione dei servizi pubblici.

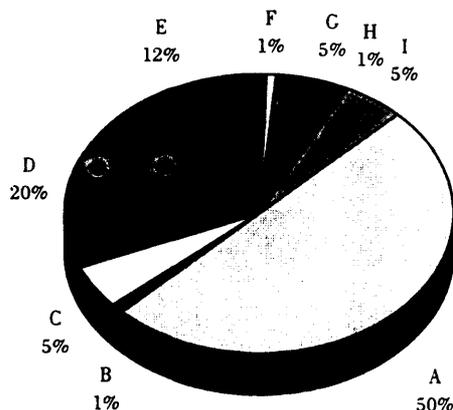
I progetti appartenenti a questa area disciplinare dovevano comprendere uno o più dei seguenti obiettivi:

 - sviluppo della cooperazione universitaria;
 - sviluppo o ristrutturazione dei programmi di studio per i corsi di laurea di primo ciclo;
 - riforma generale del sistema di istruzione in una facoltà o dipartimento;
 - sviluppo o modernizzazione dei corsi di istruzione continua
- Discipline relative al mutamento sociale e politico:
 - psicologia sociale;
 - scienze sociali e scienze politiche, compresi gli aspetti relativi all'amministrazione pubblica e ai governi locali;
 - studi su negoziato, arbitraggio e mercato del lavoro;
 - tutela sociale e disoccupazione;
 - comunicazioni e relazioni pubbliche.
- Discipline relative all'integrazione europea:
 - Studi europei, comprese le lingue europee;
 - giurisprudenza internazionale, europea e comparata; economia dell'integrazione europea.
- Progetti Europei Comuni speciali, destinati a migliorare l'amministrazione dell'università.
- Cooperazione tra università e industria;

Progetti Europei Comuni per la mobilità

Progetti di mobilità in tutti i campi disciplinari, compresi i progetti interdisciplinari che comportano, per esempio, diversi dipartimenti di un'università, e che portano all'introduzione di un sistema di trasferimento dei crediti.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



- | | |
|--------------------------|---------------------|
| A: Scienze applicate | F: Studi umanistici |
| B: Istruzione | G: Aree PEC+ |
| C: Scienze naturali | H: Altre |
| D: Management & Business | I: Lingue |
| E: Scienze sociali | |

Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

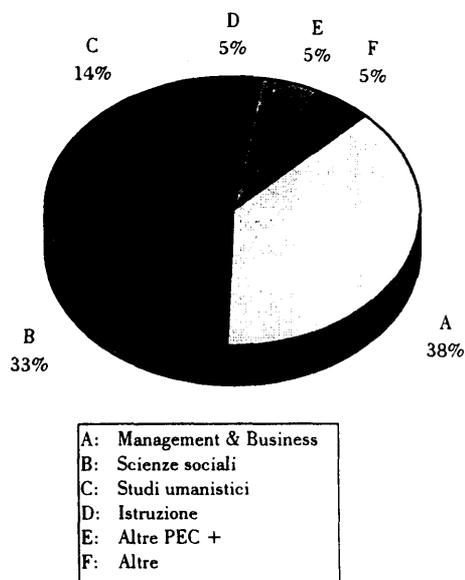
Tavola statistiche Repubblica Ceca²

	Tempus I		Tempus II		Totale
	1993	1994	1995		
1. BUDGET:					
Budget totale TEMPUS (in MECU)	10.94	5.5	8.0		24.44
Programma nazionale indicativo	8	5.5	8		21.5
Sussidi regionali	2.94				2.94
Altri fondi Phare					
2. PROGETTI:					
Progetti Europei Comuni finanziati	81	41	33		110
di cui nuovi		15	14		
Flussi di mobilità nel quadro dei PEC	1,861	1,624	1,184		4,669
Docenti dalla Repubblica Ceca	691	553	510		1,754
Decenti verso la Repubblica Ceca	428	522	381		1,331
Studenti dalla Repubblica Ceca	612	404	199		1,215
Studenti verso la Repubblica Ceca	130	145	94		369
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			57		
Reti Europee Comuni finanziate	-	10	13		23
Misure Complementari finanziate	3	8	4		15
Attività di Mobilità Individuale finanziate	240	83	59		382
dalla Repubblica Ceca	151	54	59		264
verso la Repubblica Ceca	89	29	-		118

Priorità per la Repubblica Ceca:

- Sviluppo di una dimensione europea nell'istruzione superiore, che soddisfi le esigenze pratiche dell'attuazione dell'accordo europeo in materia di:
 - giurisprudenza
 - scienze sociali applicate
 - controllo qualitativo nell'industria.
- Migliorare la compatibilità con le università dell'Unione europea in materia di:
 - programmi di studio e titoli di studio
 - sistemi di crediti e trasferimento dei crediti
 - valutazione e accredito
 mediante progetti di mobilità degli studenti nelle seguenti aree disciplinari:
 - economia applicata e amministrazione aziendale
 - ingegneria.
- Promozione della cooperazione tra università e settore privato nell'area dello sviluppo delle risorse umane, particolarmente nelle seguenti discipline:
 - gestione dell'assistenza sanitaria
 - agroindustria

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



² Per il periodo 1990-1992 si veda la tavola statistiche della Cecoslovacchia.

Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Repubblica Slovacca³

	Tempus I	Tempus II		Totale
	1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	6.18	5	5	16.18
Programma nazionale indicativo	5	5	5	15
Sussidi regionali	1.18			1.18
Altri fondi Phare				
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	46	33	31	75
di cui nuovi		15	14	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	924	1,001	939	2,864
Docenti dalla Repubblica Slovacca	365	320	401	1,086
Decenti verso la Repubblica Slovacca	226	236	277	739
Studenti dalla Repubblica Slovacca	292	391	212	895
Studenti verso la Repubblica Slovacca	41	54	49	144
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			45	
Reti Europee Comuni finanziate	-	2	8	10
Misure Complementari finanziate	2	4	4	10
Attività di Mobilità Individuale finanziate	136	73	70	279
dalla Repubblica Slovacca	95	64	70	229
verso la Repubblica Slovacca	41	9	-	50

Priorità per la Repubblica Slovacca:

Sviluppo di studi integrati e interdisciplinari con particolare riferimento alla compatibilità con le università dell'Unione europea.

Diversificazione regionale e strutturale dell'istruzione superiore (compresa l'istruzione aperta e a distanza), al fine di ampliare le possibilità in senso geografico e in termini di nuovi gruppi destinatari.

Sviluppo del contenuto dei corsi, per far fronte all'evoluzione delle esigenze del mercato del lavoro.

Incoraggiamento del trasferimento di tecnologie tra università e imprese.

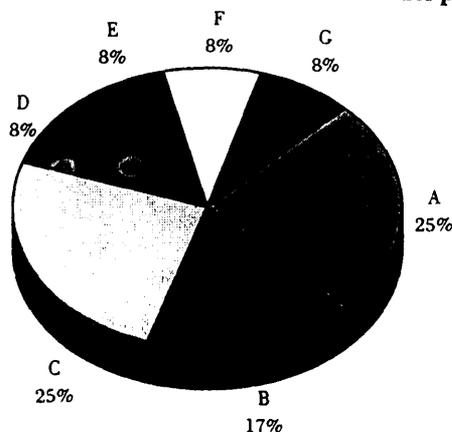
Sviluppo di una dimensione europea che affronti i requisiti pratici connessi con l'attuazione dell'Accordo europeo.

Aree disciplinari

1. giurisprudenza (legislazione ambientale, legislazione fiscale relativa alle nuove forme di proprietà in un'economia di mercato);
2. controllo qualitativo in ingegneria;
3. tecnologia dell'informazione e delle telecomunicazioni;
4. gestione ambientale e tutela della biodiversità;
5. assistenza sanitaria preventiva e diagnostica;
6. contabilità per il settore privato;
7. insegnamento delle lingue moderne, con particolare riferimento a:
 - diversificazione delle lingue insegnate;
 - linguistica applicata;
 - linguaggi destinati ad impieghi specifici.

8. riforma dei programmi di studio per la formazione degli insegnanti del ciclo primario e secondario.
- Si è prestata particolare attenzione al coordinamento e alla contraenza dei nuovi PEC da parte della Repubblica Slovacca.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



A: Scienze applicate	F: Studi umanistici
B: Scienze naturali	G: Istruzione
C: Management & Business	H: Lingue
D: scienze sociali	

³Per il periodo 1990-1992 si veda la tavola statistiche della Cecoslovacchia.

Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Romania

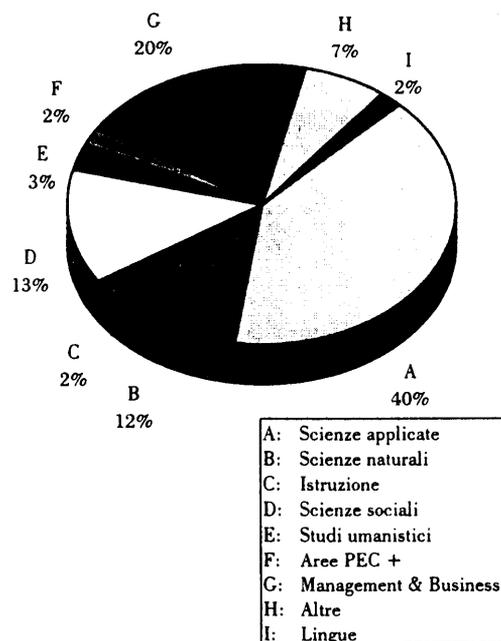
	Tempus I	Tempus II		Totale
	1991-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	41.75	12	18	71.75
Programma nazionale indicativo	41	12	18	71
Sussidi regionali	0.75			0.75
Altri fondi Phare				
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	94	51	59	154
di cui nuovi		24	36	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	6,088	2,112	2,470	10,670
Docenti dalla Romania	2,444	834	888	4,166
Decenti verso la Romania	1,437	661	824	2,922
Studenti dalla Romania	1,975	528	638	3,141
Studenti verso la Romania	232	89	120	441
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			190	
Reti Europee Comuni finanziate	-	0	13	13
Misure Complementari finanziate	32	9	18	59
Attività di Mobilità Individuale finanziate	692	192	160	1,044
dalla Romania	580	162	160	902
verso la Romania	112	30	-	142

Priorità per la Romania:

- Sviluppo di corsi di studi universitari di ciclo breve (collegii) relativi ai temi delle politiche pubbliche e alle discipline che portano alla crescita economica e all'occupazione (scienze mediche e sociali, tecnica bancaria e finanziaria, turismo, mass media, traduzione e interpretariato).
- Ristrutturazione della gestione universitaria (amministrazione, finanze, organizzazione di centri di ricerca multidisciplinare, infrastruttura universitaria ecc).
- Gestione del servizio sanitario, mirante al miglioramento dell'amministrazione e gestione degli ospedali e altri fornitori di servizi sanitari e farmaci.
- Sviluppo di corsi dedicati alla sicurezza nucleare e alla protezione dalle radiazioni.
- Sviluppo dell'istruzione superiore in materia di pubblica amministrazione e di scienze politiche.
- Sviluppo di corsi sulla gestione delle risorse naturali, con particolare riferimento alla dimensione economica.
- Sviluppo di corsi di laurea di perfezionamento in scienze naturali (matematica, fisica, chimica, biologia, geologia) e umanistici (legge, pedagogia, psicologia).
- Sviluppo di progetti miranti alla creazione di reti per la mobilità degli studenti.
- Su richiesta delle autorità Rumene è stato finanziato uno speciale Progetto Europeo Congiunto dedicato all'insegnamento dei rudimenti di economia.

Le priorità per il 1995/96, (tutte rappresentate nei progetti accettati), riflettono le riforme strutturali in corso nell'istruzione superiore, nonché i rapidi mutamenti in corso nell'insieme del paese.

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti



Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Slovenia⁴

	Tempus I	Tempus II		Totale
	1992-1993	1994	1995	
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	6.57	2.5	2.6	11.67
Programma nazionale indicativo	4.8	2.5	2.6	9.9
Sussidi regionali	0.77			0.77
Altri fondi Phare	1			1
2. PROGETTI:				
Progetti Europei Comuni finanziati	44	24	12	56
di cui nuovi		5	7	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	1,108	622	335	2,065
Docenti dalla Slovenia	481	232	123	836
Decenti verso la Slovenia	268	203	146	617
Studenti dalla Slovenia	304	149	50	503
Studenti verso la Slovenia	55	38	16	109
Istituti partecipanti ai Progetti Europei Comuni			14	
Reti Europee Comuni finanziate	-	1	5	6
Misure Complementari finanziate	5	5	2	12
Attività di Mobilità Individuale finanziate	217	81	61	359
dalla Slovenia	187	72	61	320
verso la Slovenia	30	9	-	39

Priorità per la Slovenia:

La creazione di corsi di istruzione superiore di ciclo breve, che possano essere costituiti come parte di una struttura universitaria o indipendentemente da questa.

Le lauree universitarie devono tener conto degli obiettivi globali del programma Phare nonché delle priorità disattese a causa dei limiti di bilancio del 1994.

Lo sviluppo della capacità delle università a offrire corsi di riqualificazione e aggiornamento agli insegnanti della scuola secondaria, con particolare riguardo agli insegnanti di lingue straniere.

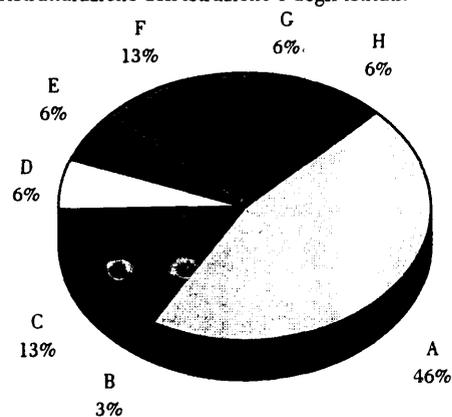
Istituzione di scuole di istruzione di tipo breve e sviluppo di programmi di studio nel campo dell'ingegneria e della tecnologia.

Aree disciplinari

- economia e mercato del lavoro, compresi i temi relativi all'occupazione e la tutela sociale;
- gestione finanziaria, particolarmente contabilità finanziaria (esigenze del settore privato e degli enti pubblici);
- gestione dell'assistenza sanitaria.

La creazione di un'istruzione superiore di ciclo breve è stata identificata dal Ministero della Pubblica istruzione

come una priorità di importanza decisiva (in vigore dal dicembre 1993). Lo sviluppo di competenze in materia di gestione finanziaria è stato prioritizzato dai livelli di ristrutturazione dell'istruzione e degli istituti.



A: Scienze applicate	F: Studi umanistici
B: Scienze naturali	G: Istruzione
C: Management & Business	H: Altre
D: Scienze sociali	C: Lingue

⁴ Sono escluse le informazioni relative ai progetti IMC svolti quando la Slovenia apparteneva ancora alla Jugoslavia, ossia prima dell'indipendenza avvenuta nel 1992. Ventiquattro dei PEC indicati erano inizialmente progetti jugoslavi, rinnovati nello stesso anno come progetti sloveni.

Allegato 2 - Tavole statistiche: paesi Phare

Tavola statistiche Cecoslovacchia¹

Tempus I	
1990-1992	
1. BUDGET:	
Budget totale TEMPUS (in MECU)	34.96
Programma nazionale indicativo	27.70
Sussidi regionali	7.26
Altri fondi Phare	
2. PROGETTI:	
Progetti Europei Comuni finanziati	145
di cui nuovi	
Flussi di mobilità nel quadro dei Progetti Europei Comuni	5,052
Docenti dalla Cecoslovacchia	1,969
Decenti verso la Cecoslovacchia	1,184
Studenti dalla Cecoslovacchia	1,634
Studenti verso la Cecoslovacchia	265
Reti Europee Comuni finanziate	-
Misure Complementari finanziate	53
Attività di Mobilità Individuale finanziate	1,008
dalla Cecoslovacchia	785
verso la Cecoslovacchia	223

¹ Riguarda solo il periodo 1990-1992, antecedente all'indipendenza della Repubblica Ceca e della Repubblica Slovacca.

Allegato 3 - Tavole statistiche: paesi Tacis

Tavola statistiche Armenia

	1995	Totale
1. BUDGET:		
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,247	0,247
Finanziamento nazionale	0	
2. PROGETTI:		
Progetti pre-PEC finanziati	5	5
Istituti dell'Armenia interessati dai PEC		3

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

- | |
|---------------------------|
| A: Scienze sociali |
| B: Studi umanistici |
| C: Lingue moderne |
| D: Business Management |
| E: Gestione universitaria |

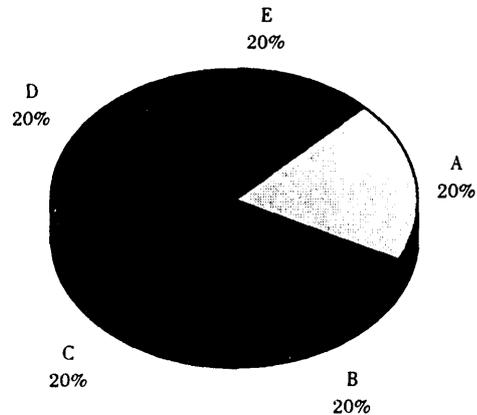
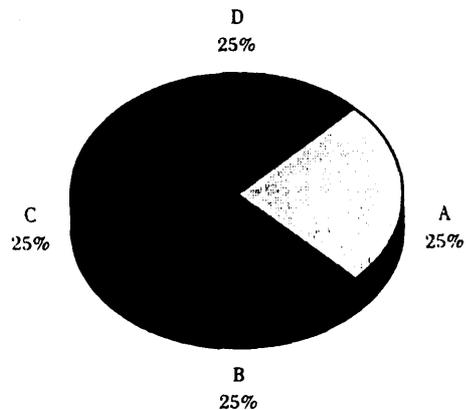


Tavola statistiche Azebaigian

	1995	Totale
1. BUDGET:		
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,143	0,143
Finanziamento nazionale	0	
2. PROGETTI:		
Progetti pre-PEC finanziati	4	4
Istituti dell'Azerbaijan interessati dai PEC		3

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

- | |
|-----------------------------------|
| A: Scienze sociali |
| B: Studi umanistici |
| C: Scienze applicate e tecnologia |
| D: Business e Management |



Allegato 3 - Tavole statistiche: paesi Tacis

Tavola statistiche Bielorussia

	1993	1994	1995	Totale
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,380	2,1	1,497	3,977
Finanziamento nazionale			1,5	
2. PROGETTI:				
Progetti pre-PEC finanziati			5	18
Progetti PEC finanziati		4	6	6
di cui nuovi		4	2	
Istituti della Bielorussia interessati dai PEC				13

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

- | |
|---------------------------|
| A: Scienze sociali |
| B: Economia |
| C: Studi umanistici |
| D: Lingue moderne |
| E: Gestione universitaria |

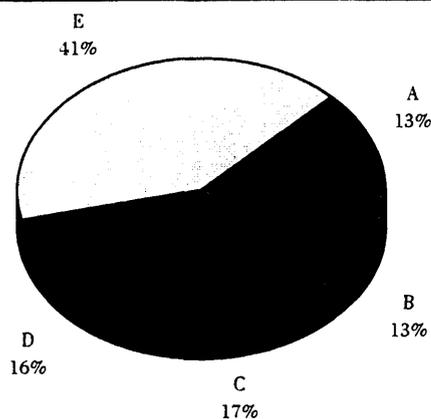
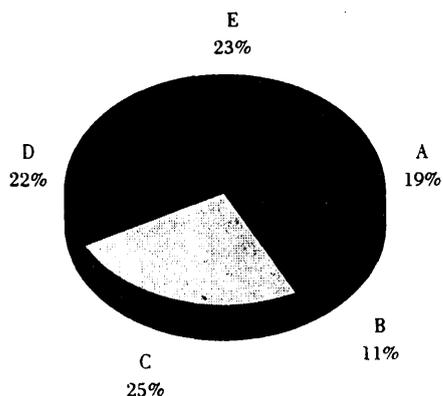


Tavola statistiche Federazione Russa

	1993	1994	1995	Totale
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	2,54	15,37	11,552	29,462
Finanziamento nazionale			9	
2. PROGETTI:				
Progetti pre-PEC finanziati			37	132
Progetti PEC finanziati		18	34	34
di cui nuovi		18	16	
Istituti della Federazione Russa interessati dai PEC				81

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

- | |
|---------------------------|
| A: Economia |
| B: Studi umanistici |
| C: Scienze sociali |
| D: Lingue moderne |
| E: Gestione universitaria |



Allegato 3 - Tavole statistiche: paesi Tacis

Tavola statistiche Georgia

	1995	Totale
1. BUDGET:		
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,242	0,242
Finanziamento nazionale	0	
2. PROGETTI:		
Progetti pre-PEC finanziati	5	5
Istituti della Georgia interessati dai PEC		3

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

A: Ingegneria
B: Formazione dei docenti
C: Scienze mediche
D: Economia
E: Gestione universitaria

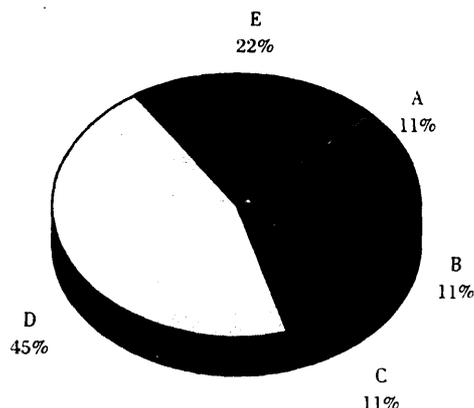
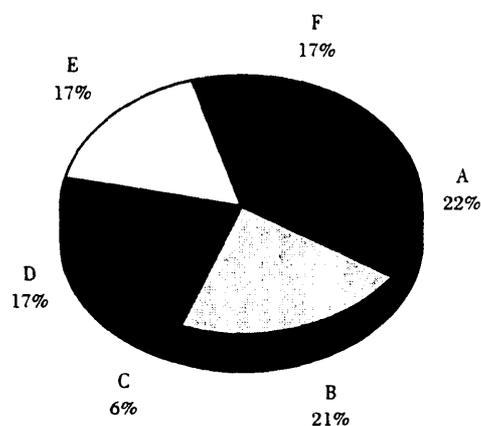


Tavola statistiche Kazakistan

	1994	1995	Totale
1. BUDGET:			
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,370	1,999	2,369
Finanziamento nazionale		2	
2. PROGETTI:			
Progetti pre-PEC finanziati	9	6	15
Progetti PEC finanziati		3	3
di cui nuovi		3	
Istituti del Kazakistan interessati dai PEC			11

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

A: Economia
B: Scienze applicate
C: Formazione dei docenti
D: Business e Management
E: Lingue moderne
F: Gestione universitaria



Allegato 3 - Tavole statistiche: paesi Tacis

Tavola statistiche Kirghizistan

	1994	1995	Totale
1. BUDGET:			
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,09	0,754	0,844
Finanziamento nazionale		0,5	
2. PROGETTI:			
Progetti pre-PEC finanziati	2	2	4
Progetti PEC finanziati		1	1
di cui nuovi		1	
Istituti del Kirghizistan interessati dai PEC			4

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

A: Scienze applicate
B: Economia
C: Gestione universitaria

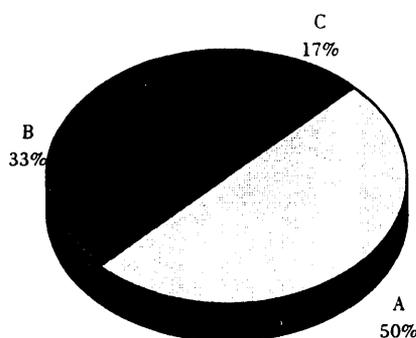
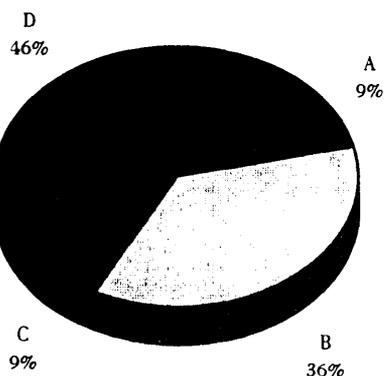


Tavola statistiche Moldavia

	1994	1995	Totale
1. BUDGET:			
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,23	1,128	1,358
Finanziamento nazionale		1	
2. PROGETTI:			
Progetti pre-PEC finanziati	5	4	9
Progetti PEC finanziati		2	2
di cui nuovi		2	
Istituti della Moldavia interessati dai PEC			6

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

A: Economia
B: Scienze sociali
C: Lingue moderne
D: Gestione universitaria



Allegato 3 - Tavole statistiche: paesi Tacis

Tavola statistiche Mongolia

	1995	Totale
1. BUDGET:		
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,221	0,221
Finanziamento nazionale	0	
2. PROGETTI:		
Progetti pre-PEC finanziati	5	5
Istituti della Mongolia interessati dai PEC		4

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

- | |
|---------------------------|
| A: Scienze applicate |
| B: Studi umanistici |
| C: Gestione universitaria |
| D: Scienze sociali |
| E: Formazione dei docenti |

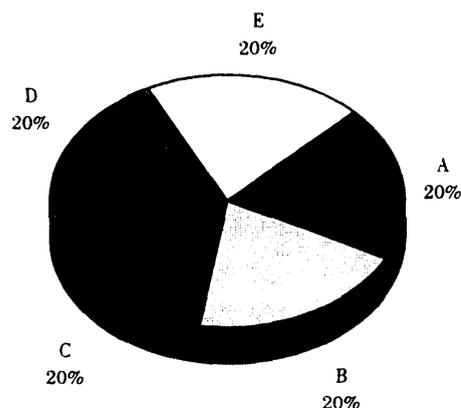
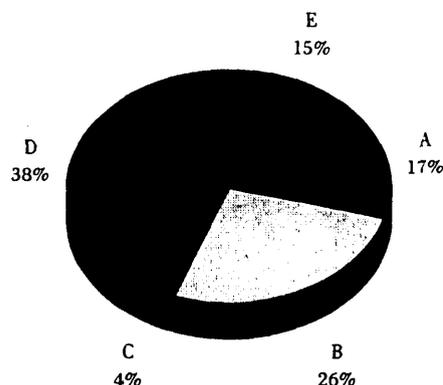


Tavola statistiche Ucraina

	1993	1994	1995	Totale
1. BUDGET:				
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,5	3,32	3,83	7,65
Finanziamento nazionale			3	
2. PROGETTI:				
Progetti pre-PEC finanziati			10	32
Progetti PEC finanziati		4	9	9
di cui nuovi		4	5	
Istituti dell'Ucraina interessati dai PEC				21

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

- | |
|---------------------------|
| A: Gestione universitaria |
| B: Economia |
| C: Studi umanistici |
| D: Scienze sociali |
| E: Lingue moderne |



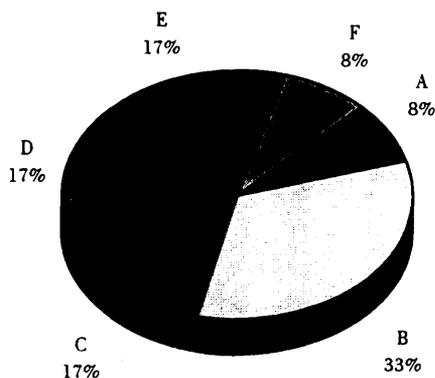
Allegato 3 - Tavole statistiche: paesi Tacis

Tavola statistiche Uzbekistan

	1994	1995	Totale
1. BUDGET:			
Budget totale TEMPUS (in MECU)	0,25	1,185	1,435
Finanziamento nazionale		1	
2. PROGETTI:			
Progetti pre-PEC finanziati	6	4	10
Progetti PEC finanziati		2	2
di cui nuovi		2	
Istituti dell'Uzbekistan interessati dai PEC			7

Ripartizione delle aree disciplinari nell'insieme dei progetti:

- | |
|---------------------------|
| A: Economia |
| B: Studi umanistici |
| C: Scienze applicate |
| D: Scienze sociali |
| E: Lingue moderne |
| F: Gestione universitaria |



ISSN 0254-1505

COM(96) 531 def.

DOCUMENTI

IT

16 11

N. di catalogo : CB-CO-96-537-IT-C

ISBN 92-78-10611-9

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

L-2985 Lussemburgo